



COMUNE DI LATIANO
Provincia di Brindisi

D.U.P.
2020 / 2022

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

●SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,

2le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,

3gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

Giova ricordare, inoltre, che nel presente esercizio scade il mandato amministrativo dell'amministrazione comunale, per cui le linee strategiche abbracciano solo parzialmente l'esercizio in scadenza.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

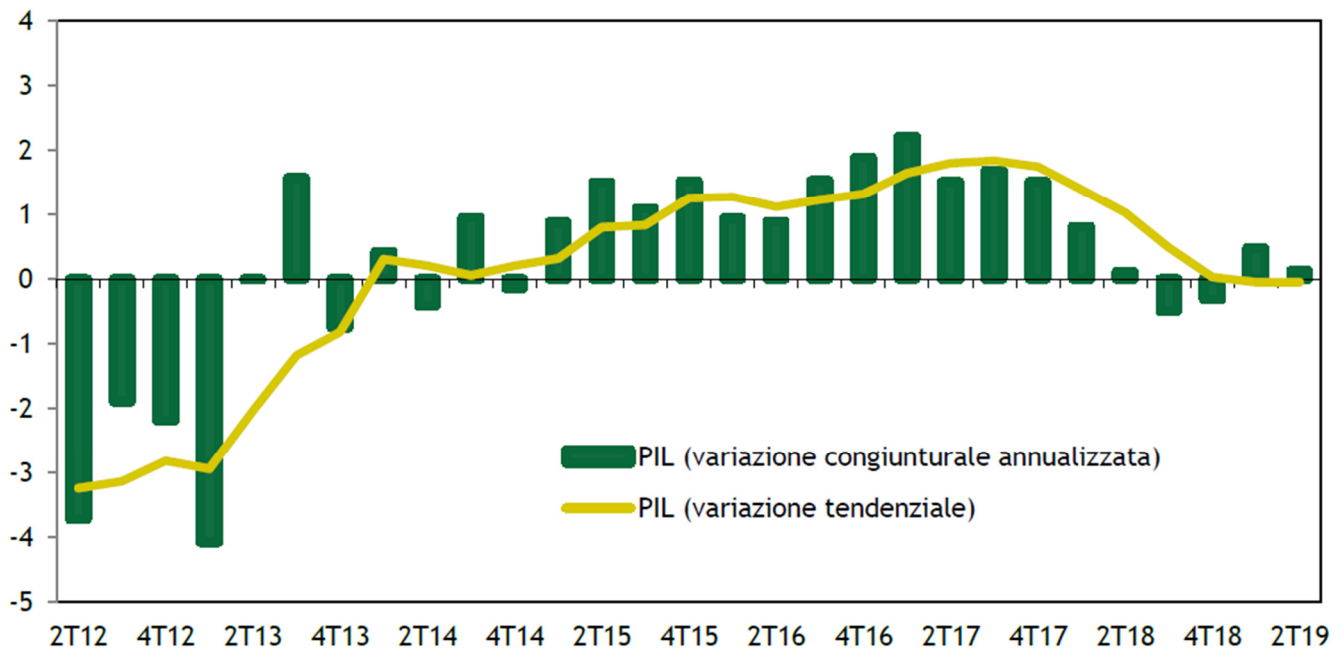
OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La nota di aggiornamento al DEF 2019

Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, sia l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018 (0,15 punti percentuali in termini reali),¹ sia il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1 per cento, dallo 0,2 del DEF.

In conseguenza di scarse pressioni inflazionistiche e sulla base dei dati del primo semestre, la variazione del deflatore del PIL viene anch'essa lievemente ridotta. Nel complesso, la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 per cento, dall'1,2 per cento del DEF.

La sostanziale stagnazione dell'attività economica nel 2019 sarebbe la risultante di una debole crescita della domanda interna, di un accentuato decumulo di scorte da parte delle imprese e di un contributo netto positivo alla crescita da parte del commercio estero. Il tasso di crescita dei consumi delle famiglie (0,4 per cento in media d'anno) sarebbe, infatti, al livello più basso dal 2014 e il ritmo di aumento degli investimenti scenderebbe in confronto al 2018.

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO (variazione percentuale)

Fonte: ISTAT.

La crescita delle esportazioni nel primo semestre è stata più dinamica che nel 2018. Sebbene si profili una decelerazione dell'export nella seconda metà dell'anno, la debole crescita delle importazioni darebbe luogo ad un impatto netto del commercio estero sulla crescita del PIL di 0,6 punti percentuali. Grazie anche ad un andamento favorevole dei prezzi energetici e degli altri prezzi all'importazione, il surplus delle partite correnti della bilancia dei pagamenti quest'anno salirebbe al 2,7 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2018.

Il rallentamento della crescita del PIL a partire dalla prima metà dell'anno scorso è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017. All'interno del manifatturiero, nei primi sette mesi di quest'anno la produzione e le esportazioni di beni di consumo non durevoli hanno registrato un andamento positivo, mentre i beni strumentali, i beni di consumo durevoli (in particolare l'auto) e i prodotti intermedi hanno subito una contrazione.

Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro e ha registrato una flessione nettamente inferiore a quella della Germania.

Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro. Nel primo semestre del 2019, ad esempio, il valore aggiunto del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (la maggiore componente del settore dei servizi) ha registrato una contrazione dello 0,3 per cento in confronto allo stesso periodo del 2018, mentre nell'area euro è aumentato di quasi l'1,8 per cento. Il settore delle costruzioni nel primo semestre ha registrato una crescita media del valore aggiunto pari al 3,3 per cento, ma anch'essa è risultata inferiore alla media dell'area euro (4,1 per cento).

Nel complesso, dunque, gli andamenti più recenti confermano che l'industria, pur colpita da un'evoluzione negativa della produzione e degli interscambi a livello internazionale, non ha registrato un arretramento nei confronti dell'area, mentre le altre componenti dell'offerta, in special modo i servizi, risentono maggiormente della bassa crescita della domanda interna.

Nel valutare le prospettive cicliche di breve termine, va rilevato che le valutazioni delle imprese manifatturiere a livello internazionale restano pessimistiche e si è recentemente registrata una flessione della produzione industriale anche negli USA e in Cina. I settori dei servizi e delle costruzioni, come detto, hanno sostenuto la crescita dell'economia europea, ma stanno mostrando segnali di rallentamento. I fattori geopolitici, dalla 'guerra dei dazi' alle tensioni mediorientali, dal rischio di una *no-deal Brexit* a quello di uno shock di offerta nel mercato del petrolio, preoccupano imprese e consumatori e hanno già causato una caduta di investimenti e consumi durevoli nelle principali economie.

Di fronte a questo peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della politica monetaria negli Usa, in Europa e in altri importanti paesi, fra cui la Cina, è tornata verso lo stimolo, dapprima attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e quindi attraverso concrete decisioni, quali quelle annunciate questo mese dalla BCE e dalla Fed. Grazie a questa svolta, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine. Gli *spread* sui titoli corporate e bancari si sono notevolmente ristretti e, per quanto riguarda l'Italia, il differenziale contro il Bund è quasi tornato al livello medio dei primi quattro mesi del 2018, con il rendimento a dieci anni al livello più basso mai registrato.

L'opinione prevalente fra le istituzioni internazionali e i *policy maker* è che sia opportuno introdurre in Europa uno stimolo fiscale, non solo per contrastare l'indebolimento ciclico ma anche per affrontare con determinazione nodi strutturali quali la carenza di investimenti pubblici, i cambiamenti climatici e le tensioni sociali, e costruire un nuovo paradigma di crescita sostenibile a livello sociale e ambientale, basato sull'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle

competenze.

È noto che la politica fiscale ha tempi di reazione lenti e talvolta può giungere in ritardo rispetto alle fasi cicliche. Tuttavia, l'esperienza del 2009 dimostra che interventi di politica fiscale rapidi e incisivi possono essere efficaci in fasi di forte caduta dell'attività economica e costituiscono quindi un'assicurazione contro i *tail risk* economici e finanziari. Inoltre, con riferimento all'area euro, esistono senza dubbio spazi di accomodamento della politica fiscale, specialmente nel caso di Paesi attualmente caratterizzati da surplus di bilancio.

Con riferimento all'economia italiana, le valutazioni più recenti basate su modelli interni di *nowcasting* indicano una crescita del PIL intorno allo zero nel terzo trimestre ed un intervallo di 0,0-0,2 per cento per la crescita trimestrale negli ultimi tre mesi dell'anno. Poiché la stima di crescita per il primo semestre del 2019 formulata nel DEF è stata sostanzialmente confermata, è la revisione al ribasso dell'andamento del secondo semestre ad aver causato la limatura della previsione di crescita media annuale.

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica a partire da un grande piano di investimenti pubblici e di sostegno agli investimenti privati, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

Nella risoluzione che ha approvato il DEF 2019, il Parlamento ha invitato il Governo ad annullare l'aumento dell'IVA previsto per gennaio 2020. Il nuovo Governo ha confermato questo impegno. Insieme al finanziamento delle cosiddette politiche invariate, la cancellazione dell'aumento IVA conduce la stima di indebitamento netto della PA al 2,7 per cento del PIL nel 2020. Ad un tale livello di deficit nominale in rapporto al PIL corrisponderebbe un significativo peggioramento del saldo strutturale, che è uno degli indicatori considerati ai fini dell'osservanza delle regole fiscali interne ed europee.

L'orientamento espresso dalla Commissione Europea e da altre organizzazioni internazionali si è chiaramente spostato verso l'opportunità di una *stance* fiscale espansiva per l'area dell'euro, che dovrebbe essere frutto di una politica di stimolo da parte dei Paesi membri in surplus e di un graduale consolidamento fiscale da parte delle nazioni più indebitate. La politica di bilancio dell'Italia delineata nel presente documento contribuirà al conseguimento di tale obiettivo per il complesso dell'area euro, con l'auspicio che i Paesi membri che attualmente godono di ampi spazi di bilancio li utilizzino per contrastare l'affievolimento della loro crescita economica. Inoltre, il Governo si impegnerà a favore della rapida attuazione di un '*Green new deal*' europeo finanziato con risorse comuni e lo sviluppo di appositi strumenti finanziari.

Pertanto, nell'ottica di un auspicabile orientamento della politica di bilanci dell'area euro verso uno stimolo alla crescita, ma tenuto conto della necessità di invertire l'aumento del rapporto debito/PIL dell'Italia, il Governo ha deciso di puntare ad un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020. Si ribadisce altresì l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi.

L'obiettivo di indebitamento netto nominale per il 2020 è rivisto dal 2,1 per cento del PIL fissato nel DEF al 2,2 per cento del PIL, un livello invariato in confronto alla previsione aggiornata per il 2019. Tenuto conto della stima di *output gap* e delle componenti temporanee del bilancio, ciò porterebbe ad un lieve deterioramento del saldo strutturale (0,1 punti percentuali). Va tuttavia sottolineato che questo deterioramento è principalmente dovuto alla tempistica della spesa relativa alle nuove politiche di inclusione introdotte nel corso di quest'anno. La politica di bilancio programmata per l'anno prossimo consolida la finanza pubblica incrementando in modo strutturale le coperture finanziarie adottate nel 2019.

Con riferimento alla *compliance* con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita, il Governo intende presentare alla Commissione Europea una richiesta di flessibilità per il 2020 in ragione di spese eccezionali per il contrasto dei rischi derivanti dal dissesto idrogeologico e per altri interventi volti a favorire la sostenibilità ambientale del Paese, quantificabili nell'ordine di 0,2 punti percentuali di PIL. Tenuto conto di questa richiesta, la variazione del saldo strutturale prevista per il 2020 non comporterebbe una deviazione significativa dal sentiero di aggiustamento verso l'OMT. Per il biennio 2021-2022 si punta a un miglioramento strutturale di 0,2 punti percentuali all'anno, con un livello finale del saldo strutturale pari al -1,0 per cento del PIL nel 2022. Il Governo conferma l'impegno a raggiungere l'OMT negli anni successivi.

La manovra di finanza pubblica per il 2020 comprende la completa disattivazione dell'aumento dell'IVA, il finanziamento delle politiche invariate per circa un decimo di punto di PIL e il rinnovo di alcune politiche in scadenza (fra cui gli incentivi Industria 4.0).

Il Governo intende inoltre adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale. L'impegno aggiuntivo necessario alla riduzione del cuneo fiscale nel 2020 è valutato in 0,15 punti percentuali di PIL, che saliranno a 0,3 punti nel 2021.

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi lo 0,8 per cento del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

? Misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.

? Nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari allo 0,4 per cento del PIL.

? Riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 per cento del PIL.

? Altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali di PIL.

Il sentiero dell'indebitamento netto programmatico in rapporto al PIL prevede una discesa all'1,8 per cento nel 2021 e all'1,4 per cento nel 2022. In corrispondenza di tali saldi, l'avanzo primario (ovvero il saldo di bilancio esclusi i pagamenti per interessi) passerebbe dall'1,3 per cento di quest'anno all'1,1 per cento nel 2020, per poi migliorare nei due anni successivi, fino all'1,6 per cento nel 2022.

Venendo alla previsione macroeconomica, l'intonazione della politica fiscale dello scenario programmatico è meno restrittiva nel 2020 e 2021 in confronto allo scenario tendenziale. In particolare, nel 2020 non ha luogo l'elevato aumento dell'IVA previsto dalla legislazione vigente e discusso nel precedente paragrafo. Ciò porta da un lato ad una maggiore crescita della domanda interna e, dall'altro, ad un incremento più contenuto dei deflatori dei consumi e del PIL. L'effetto netto è positivo sul PIL reale e su altre variabili macroeconomiche quali l'occupazione, ma riduce lievemente il PIL nominale.

La crescita del PIL reale nel 2020 è prevista allo 0,6 per cento, mentre il PIL nominale crescerebbe del 2,0 per cento. L'occupazione aumenterebbe di un decimo di punto in più rispetto al tendenziale, sia in termini di occupati che di ore lavorate. Il surplus di partite correnti sarebbe leggermente inferiore a causa del maggiore incremento della domanda interna. Nei due anni seguenti, in corrispondenza di una riduzione degli obiettivi di indebitamento netto di maggiore entità in confronto alle stime tendenziali, ma distribuita in misura più equilibrata su ciascun anno, il tasso di crescita del PIL si attesterebbe all'1,0 per cento, grazie ad un contributo complessivo della domanda interna leggermente più elevato in confronto al 2020 e ad una ripresa più decisa della produzione (e quindi un apporto della variazione delle scorte leggermente positivo) nel 2021.

Le previsioni macroeconomiche indicate dal Governo nel DEF sono le seguenti:

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	0,8	0,1	0,6	1,0	1,0
Deflatore PIL	0,9	0,9	1,3	1,7	1,7
Deflatore consumi	0,9	0,8	1,0	1,9	1,8
PIL nominale	1,7	1,0	2,0	2,7	2,6
Occupazione ULA (2)	0,8	0,5	0,4	0,6	0,9
Occupazione FL (3)	0,8	0,5	0,4	0,7	0,9
Tasso di disoccupazione	10,6	10,1	10,0	9,5	9,1
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,5	2,7	2,7	2,6	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro.

Infine, per quanto riguarda la proiezione del rapporto debito/PIL, partendo dal livello previsto per fine 2019 (135,7 per cento) e ipotizzando proventi da dismissioni e altri introiti in conto capitale destinati al fondo di ammortamento del debito pubblico per 0,2 punti percentuali di PIL all'anno, il rapporto scenderebbe al 135,2 per cento nel 2020 e quindi al 133,4 per cento nel 2021 e al 131,4 per cento nel 2022. La Regola del debito non sarebbe soddisfatta in nessuna delle sue configurazioni, ma la riduzione del rapporto debito/PIL nel 2022 rispetto all'anno precedente sarebbe significativa, due punti percentuali. A partire dal 2021, la crescita del PIL nominale è prevista superare il costo medio di finanziamento del debito pubblico. Se il surplus primario aumenterà gradualmente negli anni seguenti, il soddisfacimento della Regola del debito sarà assicurato anche in presenza di una graduale inversione del trend dei tassi di interesse a livello europeo.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Con delibera di Giunta Regionale n. 311/2019 la Regione Puglia ha approvato il DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) 2020-2022.

Con tale strumento la Regione Puglia traccia le linee strategiche che caratterizzeranno le scelte per il prossimo triennio 2020-2022, secondo quanto definito nel programma di governo della Giunta Emiliano.

Il DEFR, quindi, specifica le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio pluriennale di previsione, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione e in particolare:

- le politiche da adottare;
- gli obiettivi della manovra di bilancio, tenendo conto dei vincoli finanziari derivanti dal rispetto degli obiettivi di finanza

pubblica;

– il quadro finanziario unitario di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria;

– gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società partecipate e controllate.

Il documento offre una visione di insieme su tutte le politiche messe in atto a livello regionale: finanza regionale, sviluppo economico, servizi sociali, scuola e formazione, turismo, trasporti.

Sul lato finanziario, le Regioni nel corso degli ultimi anni hanno subito riduzioni di risorse in settori importanti quali le politiche sociali, l'edilizia sanitaria, il trasporto pubblico locale. Le politiche dei tagli degli ultimi anni hanno messo a dura prova la fornitura dei livelli minimi di prestazione dei servizi essenziali da parte delle regioni.

Le manovre di finanza pubblica prevedono, infatti, un contributo delle stesse ai saldi di finanza pubblica pari a 12,948 miliardi di euro per il 2018, 14,581 miliardi di euro per il 2019 e 18,832 miliardi di euro per il 2020 sia in termini di saldo netto da finanziare sia di indebitamento netto. Di questi circa 7 miliardi di euro provengono da tagli alla sanità.

La gestione finanziaria della Regione Puglia è orientata da tempo verso l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse disponibili, nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica. Per la Regione Puglia tali norme si sono tradotte in minori risorse. Ciò nonostante, nessun aumento della pressione fiscale è stato disposto ed è stata salvaguardata la spesa comunitaria.

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- 1L'analisi del territorio e delle strutture;
- 2L'analisi demografica;
- 3L'analisi socio economica.

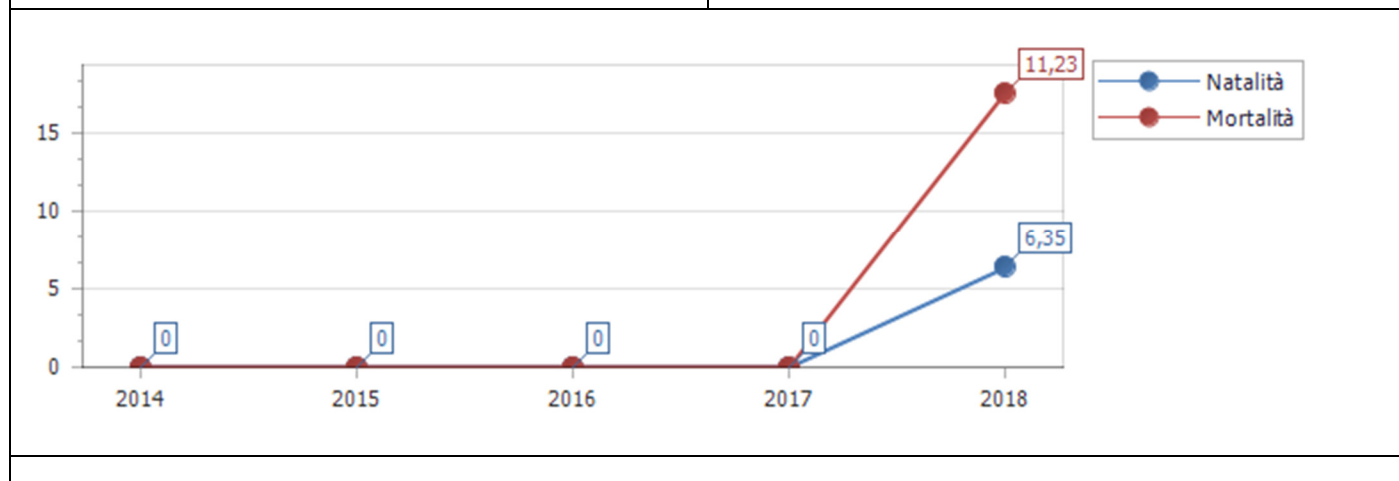
Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica

Popolazione legale al censimento		14.594
Popolazione residente		14.403
maschi	7.012	
femmine	7.391	
Popolazione residente al 1/1/2018		14.403
Nati nell'anno	91	
Deceduti nell'anno	161	
Saldo naturale		-70
Immigrati nell'anno	164	
Emigrati nell'anno	227	
Saldo migratorio		-63
Popolazione residente al 31/12/2018		14.270
in età prescolare (0/6 anni)	0	
in età scuola obbligo (7/14 anni)	0	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	0	
in età adulta (30/65 anni)	0	
in età senile (oltre 65 anni)	14.270	
Nuclei familiari		5.488
Comunità/convivenze		13

Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2018	6,35	2018	11,23
2017	0,00	2017	0,00
2016	0,00	2016	0,00
2015	0,00	2015	0,00
2014	0,00	2014	0,00



Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio				
Superficie (kmq)			548.100	
Risorse idriche				
Laghi (n)			0	
Fiumi e torrenti (n)			1	
Strade				
Statali (km)			8	
Regionali (km)			0	
Provinciali (km)			16	
Comunali (km)			128	
Vicinali (km)			0	
Autostrade (km)			0	
Di cui:				
Interne al centro abitato (km)			128	
Esterne al centro abitato (km)			24	
Piani e strumenti urbanistici vigenti				
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/>	Data	Estremi	di
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/>	Data	approvazione	di
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	Data	Estremi	di
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/>	Data	approvazione	di
Piani insediamenti produttivi:				
Industriali	<input type="checkbox"/>	Data	Estremi	di
Artigianali	<input type="checkbox"/>	Data	approvazione	di
Commerciali	<input type="checkbox"/>	Data	Estremi	di
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/>		approvazione	
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/>			
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/>			

Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

La Legge di Bilancio ha abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC (ad eccezione della TARI) sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI. L'obiettivo è quello di semplificare l'insieme delle tasse sulla casa, che fino allo scorso anno erano divise in due diversi tributi dalle regole pressoché identiche.

La nuova IMU 2020 mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa, quella definita come abitazione principale. Non è più prevista, invece, l'esenzione per l'unità immobiliare disabitata di titolari di pensioni estera iscritti all'AIRE.

Il gettito è stato determinato sulla base dell'unificazione delle aliquote vigenti nel 2019 per Imu e Tasi, pari rispettivamente al 9,6% e al 1%, quindi considerando l'aliquota unica del 10,6%.

Con apposita deliberazione di C.C., da adottare entro e non oltre il 30/06/2020, saranno approvati il nuovo Regolamento per la disciplina della nuova IMU e stabilite le aliquote dell'imposta.

In sede di acconto, dovrà essere versato il 50% di quanto dovuto per le due imposte nell'anno 2019.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 350,000,00, con un aumento di euro 15,000,00 circa rispetto alla somma accertata nell'esercizio 2019.

Tasi

La Tassa sui servizi individuali per quanto sopra detto, risulta abolita dal 2020.

Resta in piedi l'attività di accertamento dell'imposta per gli anni precedenti, il cui gettito previsto è pari ad euro 150,000,00 con una diminuzione di circa 10.000 euro rispetto alla somma accertata nell'esercizio 2019.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2020, con applicazione nella misura dello 0,55 per cento.

Il gettito è previsto in euro 660.000,00, invariato rispetto alla somma accertata nell'esercizio 2019, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2018 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

TARI

A seguito della pubblicazione da parte di ARERA delle delibere n. 443/2019 e n. 444/2019, l'iter per approvare l'articolazione tariffaria per l'anno 2020 deve, necessariamente, seguire al processo di formazione e approvazione del PEF nei modi e nei termini indicati nella delibera citata.

Tuttavia, la stessa Autorità è consapevole delle difficoltà che tale passaggio comporta, tanto che il D.L. n. 124/2019 ha prorogato al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione delle tariffe TARI 2020: "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".

Per quanto concerne le conseguenze sull'approvazione del bilancio di previsione, l'IFEL ha diramato lo scorso 9 dicembre una nota nella quale si afferma chiaramente che "... I Comuni potranno dunque disporre di un più congruo lasso di tempo per giungere ad un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, comprendente la fase di verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori. Pertanto, gli enti che avessero già approvato o siano in procinto di approvare il bilancio di previsione 2020-2022 entro il termine del 31 dicembre 2019, potranno approvare il regime TARI in via provvisoria, confermando l'assetto delle tariffe 2019, anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA, procedendo fin d'ora alla definizione della propria politica tributaria per l'anno 2020 e riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI o della tariffa corrispettiva, una volta disponibile il nuovo PEF...".

Per espressa disposizione dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, peraltro, anche la mancata approvazione delle tariffe TARI entro il termine previsto per il bilancio di previsione 2020 ha come effetto la proroga automatica delle aliquote deliberate per l'anno di imposta precedente, attestando la veridicità alle previsioni di bilancio del ciclo dei rifiuti.

Quindi, l'atto deliberativo delle tariffe 2020, coerente con le regole fissate da ARERA, sarà approntato nei termini utili per il rispetto della scadenza del prossimo 30 aprile.

Di conseguenza, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 2.189.500,00, invariata rispetto all'esercizio 2019, per la tassa sui rifiuti istituita, in attesa di stabilire le nuove regole tariffarie

La nuova disciplina prevista per l'applicazione del tributo e le relative tariffe saranno approvate con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 110.000,00, sostanzialmente invariato rispetto alla somma accertata nell'esercizio 2019.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di

altre fonti).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2020 in euro 450.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 ed ex art. 142 comma 12 bis del Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro pari al 5,71% delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 10 in data 31/01/2020 la somma di euro 406.260,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 60.939,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Responsabile	Centro
CORRADO GIACOBBE	Polizia Locale – Commercio
ERRICO LUCIA	Servizi Sociali – Pubblica istruzione
FLORE CARMELA	Segretario Generale
GALIANO PIERGIORGIO	Cultura - Biblioteca
LECCISO FLAVIO	Risorse Umane – Segreteria – Ambiente
LEGROTTAGLIE STEFANO	Ragioneria – Tributi - Patrimonio
MADAGHIELE SALVATORE	Lavori Pubblici – Urbanistica
MURI GIUSEPPE	Servizi Generali – Edilizia Popolare
PEPE VITA MARIA	Anagrafe – Stato Civile - Elettorale

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
collaboratore - autista s.b.	1	1	0
collaboratore - videotermin.	5	5	0
Funzionario	5	5	0
Funzionario P.M.	1	1	0
istr.dir.- Assistente soc.	2	2	0
istruttore - aiuto bibliot.	1	1	0
istruttore - sott.le V.U.	6	6	0
istruttore amm.	12	12	0
istruttore contabile	1	1	0
istruttore direttivo amm.	3	3	0
istruttore direttivo tecn.	1	1	0
istruttore tecn.	2	2	0
operatore - operaio gen.	2	2	0
Segretario generale	1	1	0
Totale dipendenti al 31/12/2020	43	43	0

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A2	operatore - operaio gen.	1	1	0
B1B5	collaboratore - videotermin.	1	1	0
C1	istruttore amm.	3	3	0
C4	istruttore amm.	1	1	0
C5	istruttore amm.	1	1	0
D1D4	istruttore direttivo amm.	1	1	0
Totale		8	8	0

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C1	istruttore amm.	2	2	0
C2	istruttore contabile	1	1	0
D3D4	Funzionario	1	1	0
Totale		4	4	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo

C1	istruttore amm.	2	2	0
C2	istruttore tecn.	1	1	0
C3	istruttore tecn.	1	1	0
Cat D1.3 - D3.1	Funzionario	2	2	0
Totale		6	6	0

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C1 P.M.	istruttore - sott.le V.U.	2	2	0
C4 P.M.	istruttore - sott.le V.U.	2	2	0
C5 P.M.	istruttore - sott.le V.U.	2	2	0
D1D5	Funzionario P.M.	1	1	0
Totale		7	7	0

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
	Segretario generale	1	1	0
B1	operatore - operaio gen.	1	1	0
B3	collaboratore - autista s.b.	1	1	0
B3B6	collaboratore - videotermin.	1	1	0
B3B6	collaboratore - videotermin.	2	2	0
B3B7	collaboratore - videotermin.	1	1	0
C1	istruttore amm.	3	3	0
C6	istruttore - aiuto bibliot.	1	1	0
D1D1	istr.dir.- Assistente soc.	1	1	0
D1D1	istruttore direttivo tecn.	1	1	0
D1D2	istr.dir.- Assistente soc.	1	1	0
D1D3	istruttore direttivo amm.	1	1	0
D1D4	istruttore direttivo amm.	1	1	0
D3D6	Funzionario	1	1	0
D3D7	Funzionario	1	1	0
Totale		18	18	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	9.060.520,25	634,93	8.738.418,50	612,36	8.880.639,00	622,33	8.886.801,00	622,76
Popolazione	14.270		14.270		14.270		14.270	



Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
REFEZIONE SCOLASTICA	BRIN MENSE SRL
TRASPORTO SCOLASTICO	SERVIZI INTEGRATI SRL E CHIRUZZI RTI

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione. Nel DUP, comunque, è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

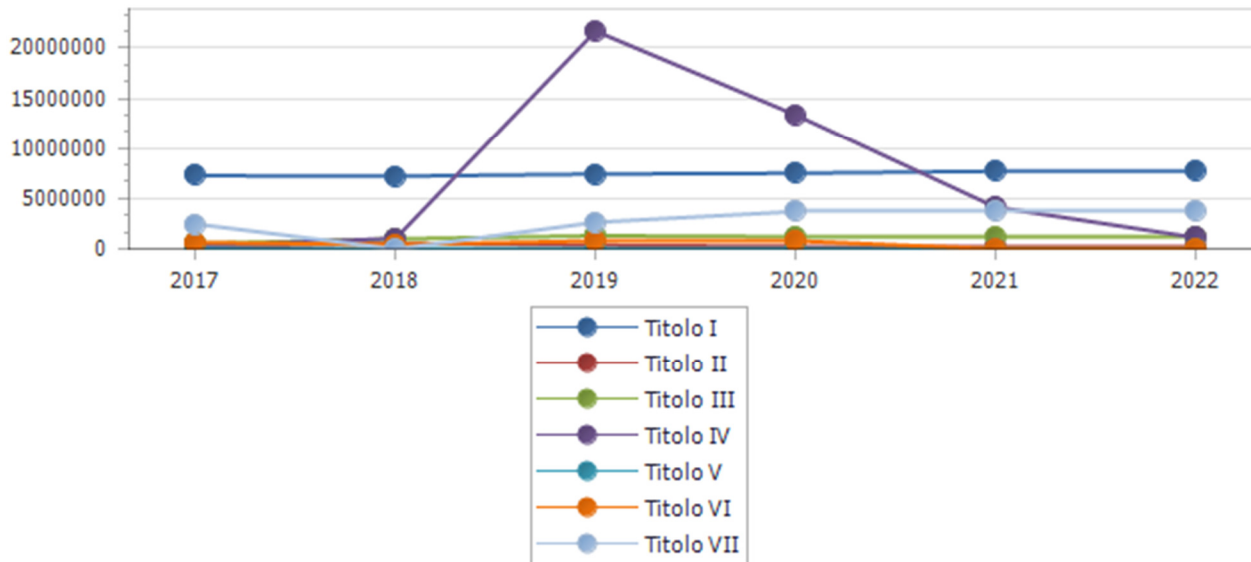
Il Comune di Latiano non ha servizi esternalizzati tramite organismi partecipati, in quanto l'unico organo a ciò deputato si trova, allo stato, in procedura di liquidazione dal 15/06/2016, così come da deliberazione di Consiglio Comunale (Azienda Speciale "Pio Istituto Catrina Scazzeri" - Residenza Anziani).

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	PROMOZIONE SPETTACOLI	0	0,25	0,00	0,00	No
PIO ISTITUTO CATERINA SCAZZERI	ASSISTENZA ANZIANI	0	100,00	0,00	0,00	No

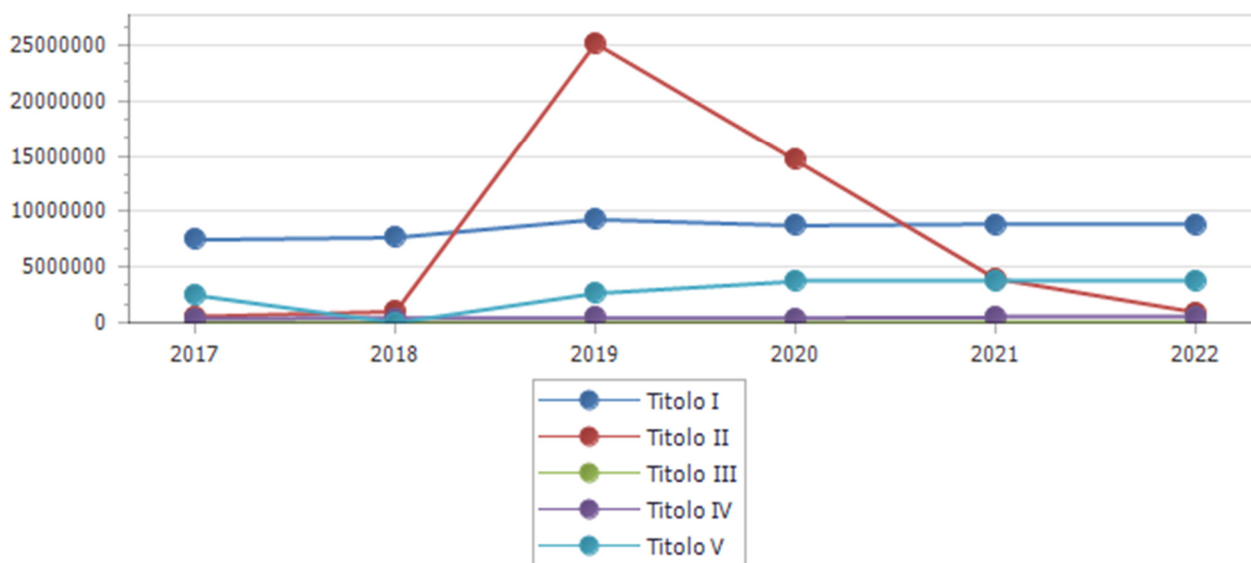
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.267.080,30	7.218.455,63	7.436.105,00	7.522.605,00	7.724.105,00	7.739.105,00	+1,16
2 Trasferimenti correnti	147.355,18	589.272,17	366.238,00	252.298,00	252.298,00	252.298,00	-31,11
3 Entrate extratributarie	531.446,37	999.905,41	1.323.750,00	1.216.988,50	1.201.214,00	1.192.376,00	-8,07
4 Entrate in conto capitale	279.736,02	1.058.668,81	21.680.849,26	13.363.535,20	4.166.600,00	1.143.590,00	-38,36
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti	638.625,86	450.000,00	800.000,00	815.000,00	0,00	0,00	+1,88
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.478.786,32	0,00	2.648.627,28	3.724.792,92	3.724.792,92	3.724.792,92	+40,63
Totale	11.343.030,05	10.316.302,02	34.255.569,54	26.895.219,62	17.069.009,92	14.052.161,92	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	7.456.085,67	7.658.054,65	9.279.106,56	8.738.418,50	8.880.639,00	8.886.801,00	-5,83
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			218.586,31	0,00	0,00	0,00	
2 Spese in conto capitale							
	571.108,28	1.004.912,93	25.149.970,76	14.642.928,46	3.977.478,00	954.468,00	-41,78
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			640.484,56	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	391.172,50	434.870,24	458.610,42	439.595,00	486.100,00	486.100,00	-4,15
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	2.478.786,32	0,00	2.648.627,28	3.724.792,92	3.724.792,92	3.724.792,92	+40,63
Totale	10.897.152,77	9.097.837,82	37.536.315,02	27.545.734,88	17.069.009,92	14.052.161,92	

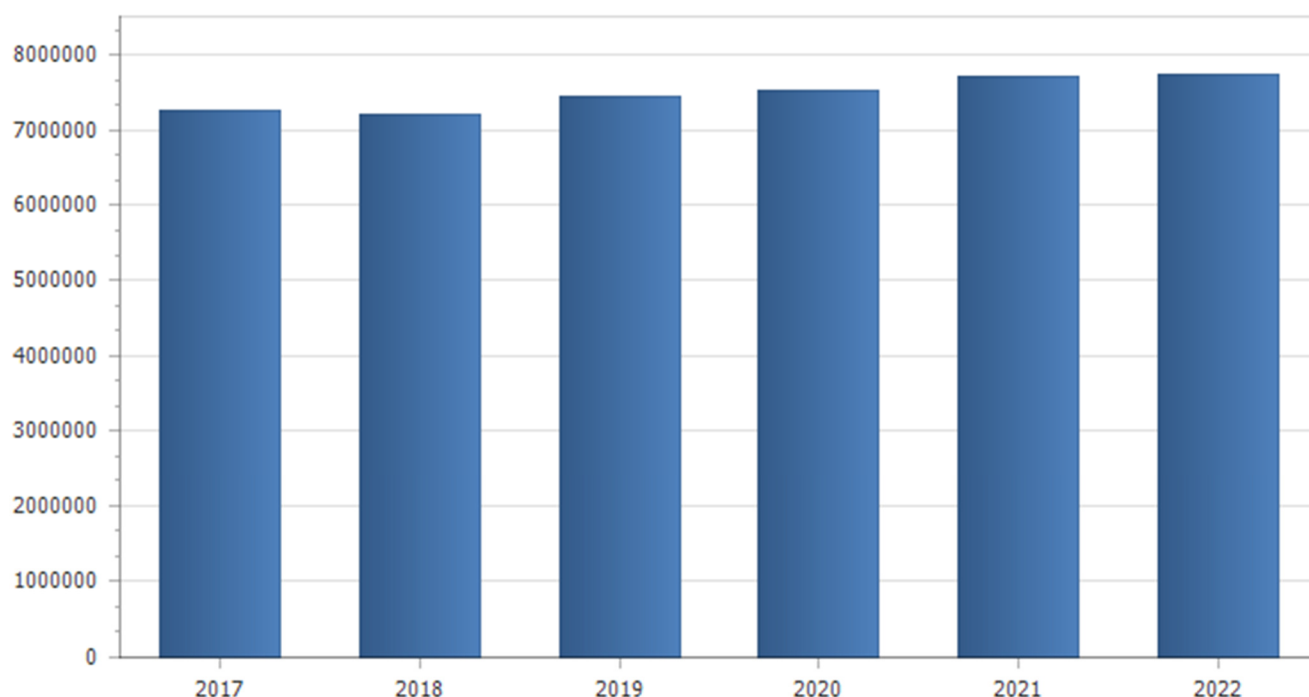
Spese



Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1	Imposte, tasse e proventi assimilati						
	7.267.080,30	7.218.455,63	5.612.105,00	5.675.605,00	5.877.105,00	5.892.105,00	+1,13
3.1	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
	0,00	0,00	1.824.000,00	1.847.000,00	1.847.000,00	1.847.000,00	+1,26
Totale	7.267.080,30	7.218.455,63	7.436.105,00	7.522.605,00	7.724.105,00	7.739.105,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

La nuova IMU prenderà il posto dal 1° gennaio 2020 del doppio prelievo che formava la IUC, imposta unica sulla casa che viene abolita (fatta eccezione che per la normativa sulla TARI).

L'articolo 95 della Legge di Bilancio 2020 considera la TASI come una "duplicazione dell'IMU non più sorretta da valida giustificazione", in quanto i punti che la differenziavano dall'IMU sono venuti meno col passare degli anni. Proprio per questo l'obiettivo della manovra è superare il meccanismo di quantificazione dell'aliquota TASI.

La nuova IMU fonde le due tasse sulla casa, senza modifiche al gettito atteso e, in sostanza, senza alcuna diminuzione per i contribuenti.

I soggetti passivi della nuova IMU sono i titolari di diritti di proprietà, altro diritto reale di godimento, il concessionario di aree demaniali ed il locatario di immobili in leasing.

La nuova IMU si applicherà a fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli. Così come la IUC, non paga nulla il possessore di un solo immobile adibito ad abitazione principale, definita come la sede della residenza anagrafica del contribuente e del proprio familiare. L'esenzione si applica anche alle pertinenze di categoria catastale C2, C6 e C7.

Anche dal 2020 resta la disciplina di sfavore prevista per le case di lusso: per gli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9 il pagamento sarà dovuto.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5,

commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate; per il bilancio in esame non sono state previste variazioni di aliquote.

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2019.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2020, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2019 e delle previsioni comunicate dagli uffici competenti.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) ha attribuito ad ARERA la facoltà di riorganizzazione in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti.

A partire dall'01/01/2020, di conseguenza, cambia il metodo di commisurazione della Tassa Rifiuti con l'introduzione di un nuovo metodo tariffario, che porterà ad elaborare nuovi Piani Finanziari e, di conseguenza, nuove tariffe a carico dell'utenza.

Le relative delibere di applicazione regolamentari e tariffarie comunque, sono state prorogate al 30/04/2020.

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato confermato lo stanziamento di Euro 2.089.105,00 in attesa della determinazione delle nuove tariffe.

Quest'importo permette, al momento, una copertura del servizio pari al 100% in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio e le relative spese.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2020 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF sul portale della Finanza Pubblica (€ 1.847.000,00).

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

La TASI è stata abolita a partire dall'anno 2020 (Legge n. 160/2019 – legge di bilancio 2020).

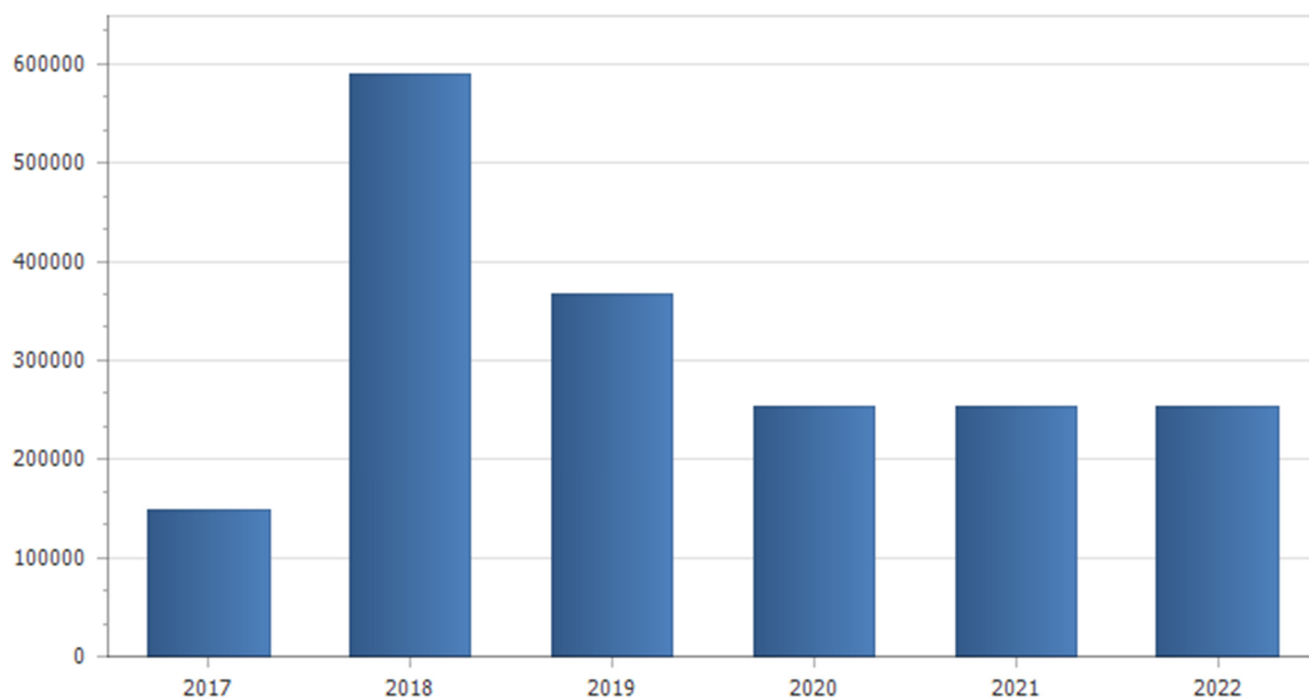
Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, non subiscono aumenti, per cui la previsione 2020 risulta in linea con quelle del 2019.

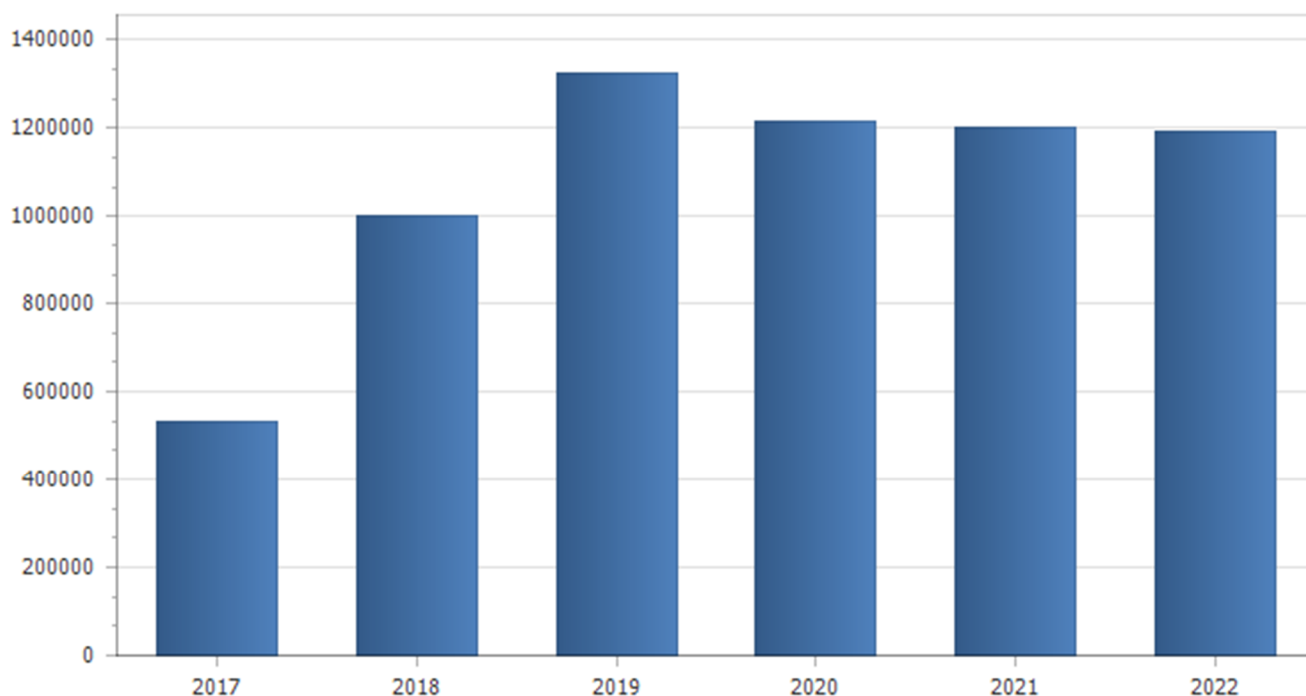
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	147.355,18	589.272,17	366.238,00	252.298,00	252.298,00	252.298,00	-31,11
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	147.355,18	589.272,17	366.238,00	252.298,00	252.298,00	252.298,00	



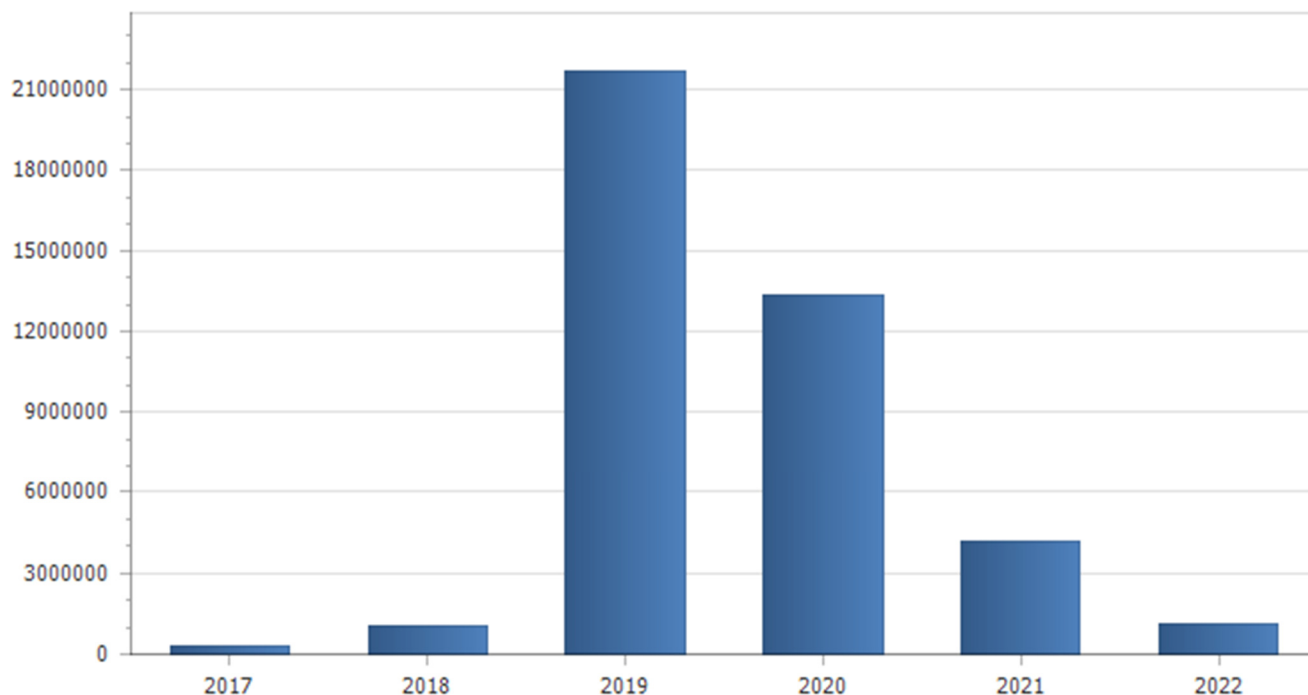
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1	Proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	314.104,64	383.079,84	514.000,00	520.562,50	545.288,00	536.450,00	+1,28
2	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
	113.755,74	300.000,00	405.000,00	451.000,00	400.500,00	400.500,00	+11,36
3	Altri interessi attivi						
	1,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Altre entrate correnti n.a.c.						
	103.584,73	316.825,57	404.750,00	245.426,00	255.426,00	255.426,00	-39,36
Totale	531.446,37	999.905,41	1.323.750,00	1.216.988,50	1.201.214,00	1.192.376,00	



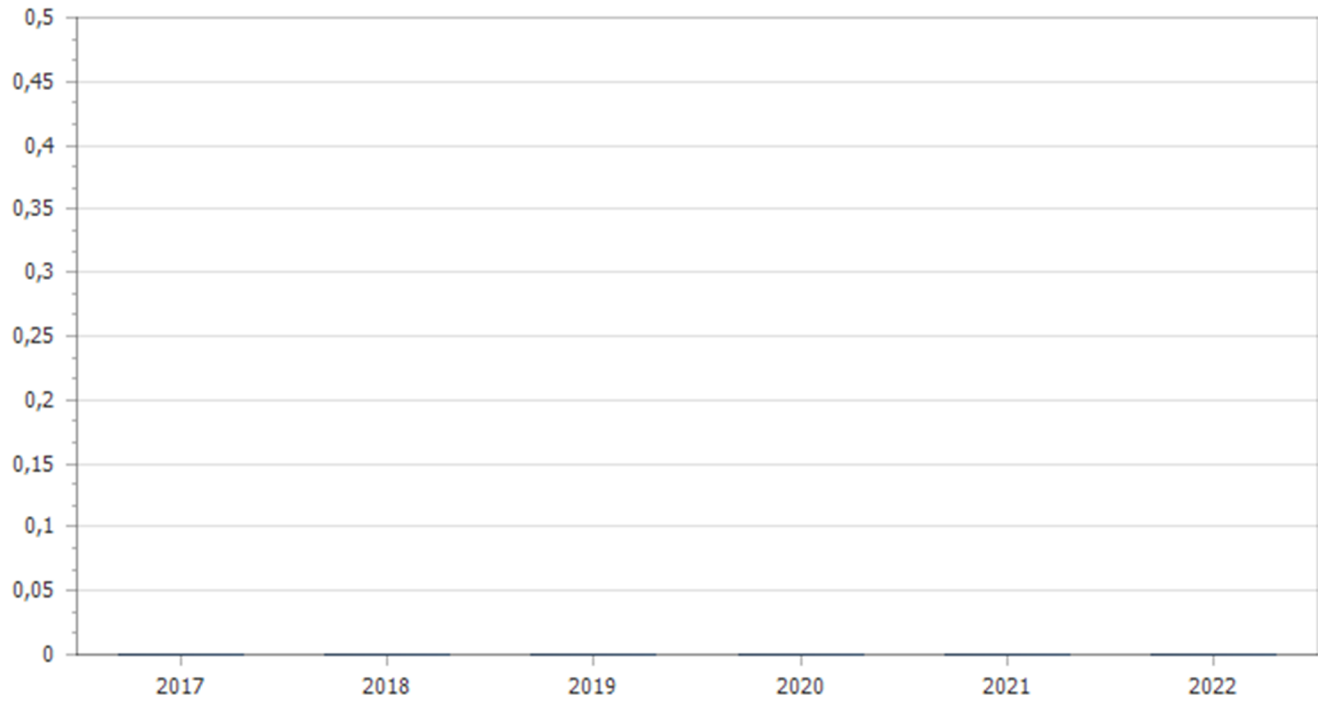
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	0,00	865.885,97	17.353.732,20	12.362.945,20	2.814.510,00	90.000,00	-28,76
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	2.758.089,06	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	998.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	27.000,00	3.960,00	352.090,00	302.090,00	302.090,00	302.090,00	-14,20
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	8.838,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	252.736,02	188.822,84	210.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	+42,86
5.3 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso							
	0,00	0,00	0,00	398.500,00	750.000,00	451.500,00	0,00
Totale	279.736,02	1.058.668,81	21.680.849,26	13.363.535,20	4.166.600,00	1.143.590,00	



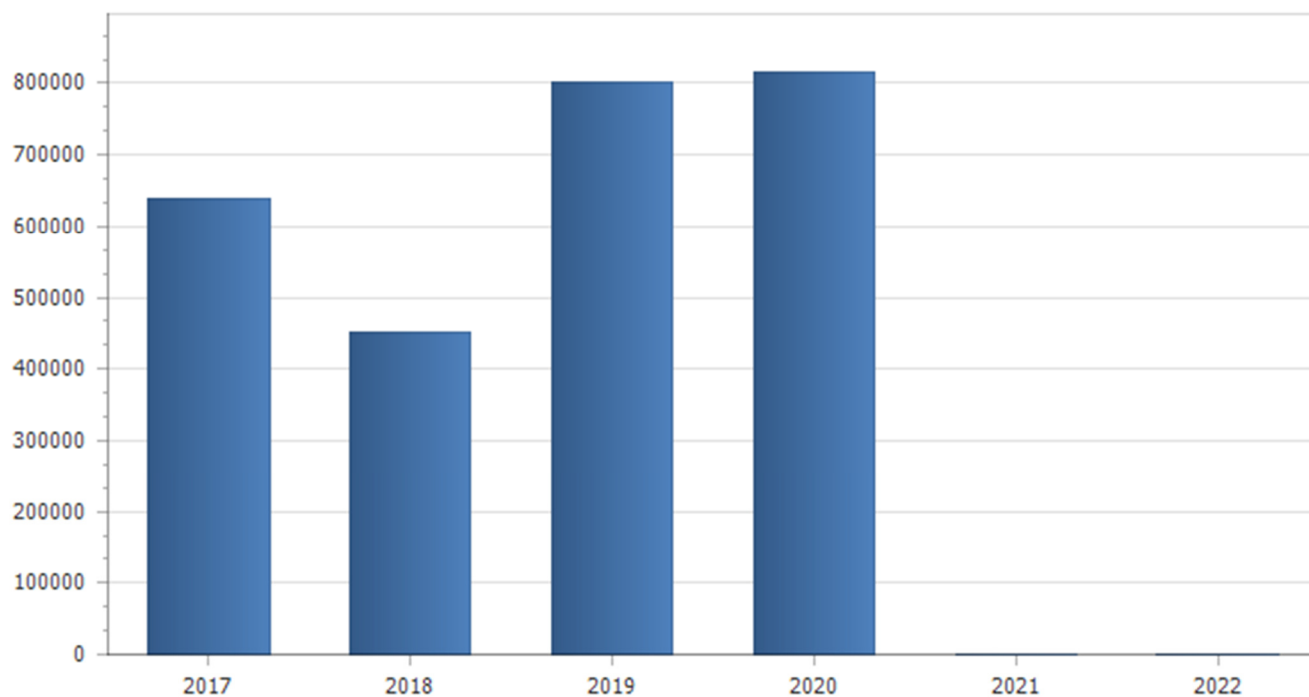
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



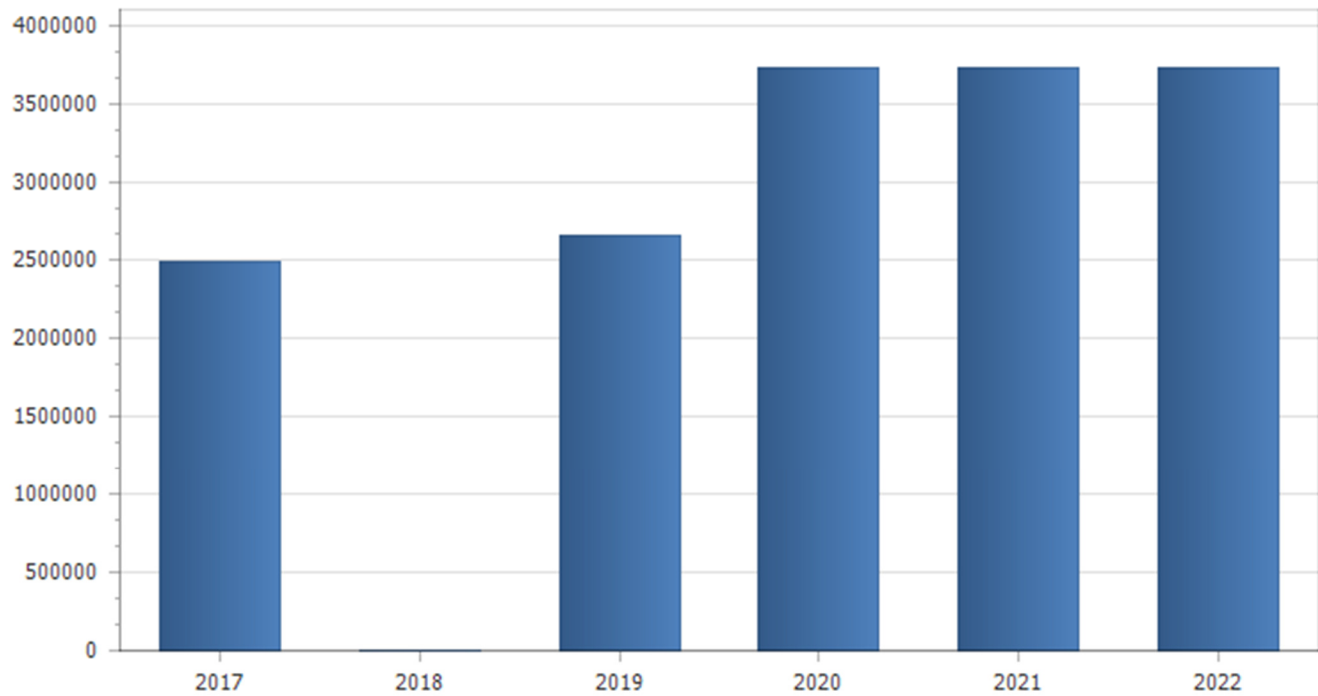
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine	638.625,86	450.000,00	800.000,00	815.000,00	0,00	0,00	+1,88
Totale	638.625,86	450.000,00	800.000,00	815.000,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VII.

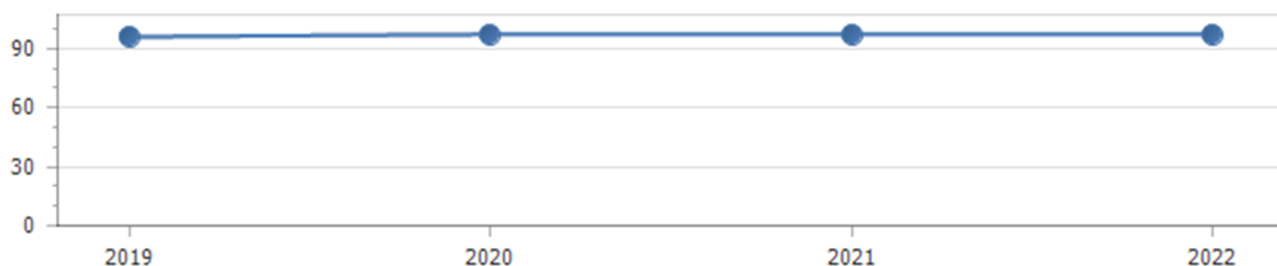
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.478.786,32	0,00	2.648.627,28	3.724.792,92	3.724.792,92	3.724.792,92	+40,63
Totale	2.478.786,32	0,00	2.648.627,28	3.724.792,92	3.724.792,92	3.724.792,92	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo III	8.759.855,00		8.739.593,50		8.925.319,00		8.931.481,00	
		95,99		97,19		97,25		97,25
Titolo I + Titolo II + Titolo III	9.126.093,00		8.991.891,50		9.177.617,00		9.183.779,00	

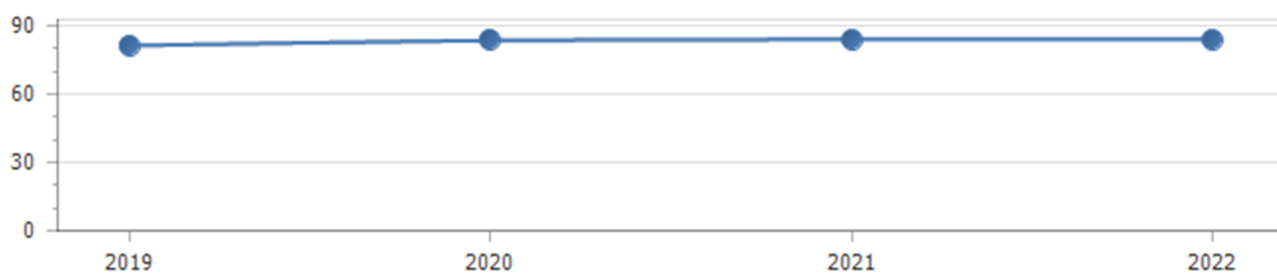


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo II	7.802.343,00		7.774.903,00		7.976.403,00		7.991.403,00	
		546,77		544,84		558,96		560,01
Popolazione	14.270		14.270		14.270		14.270	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	7.436.105,00	81,48	7.522.605,00	83,66	7.724.105,00	84,16	7.739.105,00	84,27

Entrate correnti	9.126.093,00		8.991.891,50		9.177.617,00		9.183.779,00	
------------------	--------------	--	--------------	--	--------------	--	--------------	--



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	7.436.105,00		7.522.605,00		7.724.105,00		7.739.105,00	
Popolazione	14.270	521,10	14.270	527,16	14.270	541,28	14.270	542,33

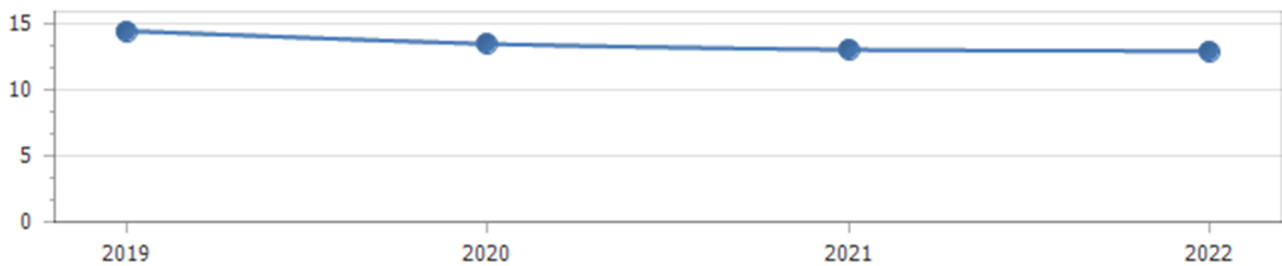


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	1.323.750,00		1.216.988,50		1.201.214,00		1.192.376,00	
Titolo I + Titolo III	8.759.855,00	15,11	8.739.593,50	13,93	8.925.319,00	13,46	8.931.481,00	13,35



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	1.323.750,00	14,51	1.216.988,50	13,53	1.201.214,00	13,09	1.192.376,00	12,98
Entrate correnti	9.126.093,00		8.991.891,50		9.177.617,00		9.183.779,00	



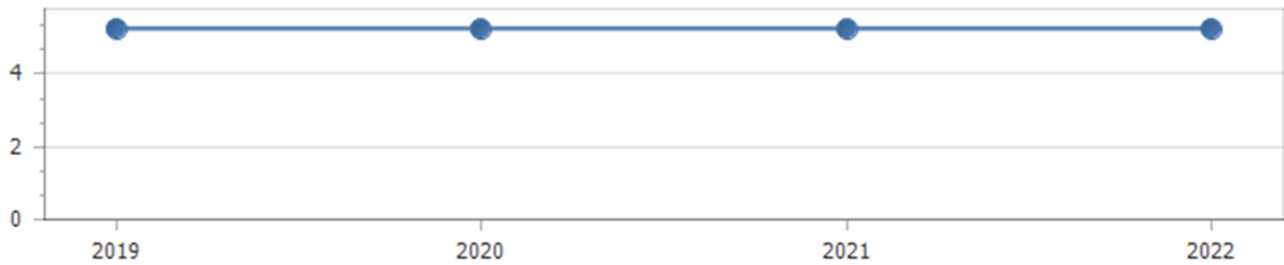
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	1.323.750,00	15,11	1.216.988,50	13,93	1.201.214,00	13,46	1.192.376,00	13,35
Titolo I + Titolo III	8.759.855,00		8.739.593,50		8.925.319,00		8.931.481,00	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	75.000,00	5,26	75.000,00	5,26	75.000,00	5,26	75.000,00	5,26
Popolazione	14.270		14.270		14.270		14.270	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	75.000,00		75.000,00		75.000,00		75.000,00	
		0,82		0,83		0,82		0,82
Entrate correnti	9.126.093,00		8.991.891,50		9.177.617,00		9.183.779,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti Regionali	0,00		0,00		0,00		0,00	
		0,00		0,00		0,00		0,00
Popolazione	14.270		14.270		14.270		14.270	

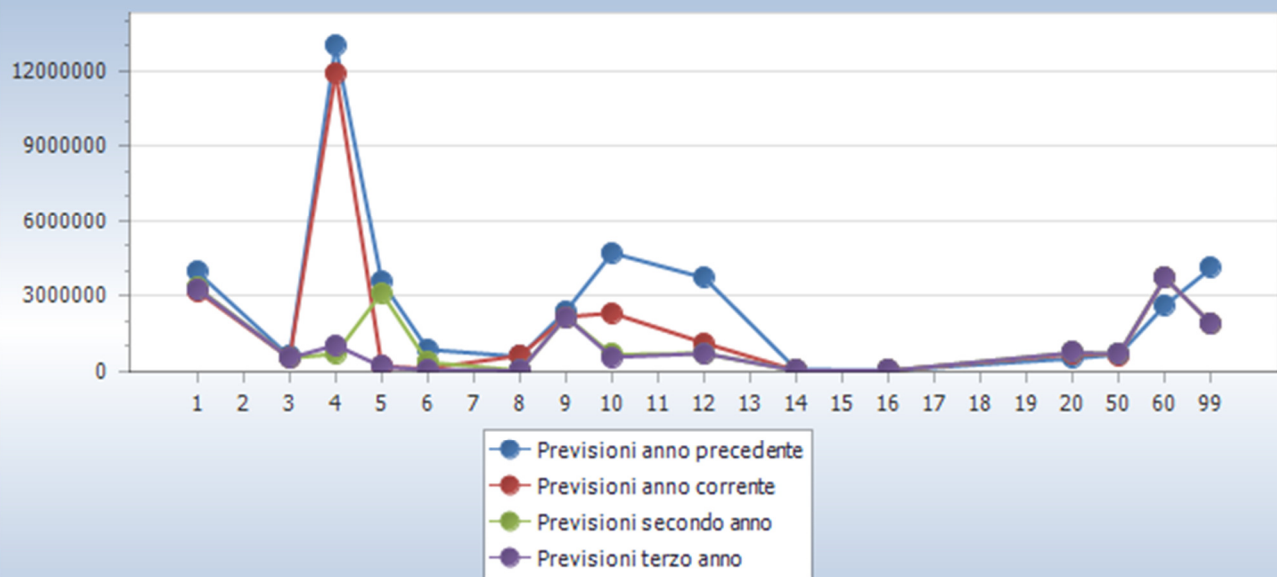


Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019

Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.444.950,95	631.938,07	572.332,20	853.632,11	1.114.992,19	5.617.845,52
2	Trasferimenti correnti	11.406,12	6.614,64	14.058,33	0,00	227.894,07	259.973,16
3	Entrate extratributarie	64.216,88	6.266,42	294.724,97	42.873,30	429.447,95	837.529,52
4	Entrate in conto capitale	1.035.934,00	0,00	1.229.371,48	0,00	230.994,19	2.496.299,67
6	Accensione Prestiti	922.201,07	0,00	0,00	612.936,26	450.000,00	1.985.137,33
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	198.385,81	36.480,02	43.321,11	35,00	8.364,00	286.585,94
Totale		4.677.094,83	681.299,15	2.153.808,09	1.509.476,67	2.461.692,40	11.483.371,14

Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	3.008.699,48	3.332.429,21	3.954.051,22	3.214.920,00	3.334.935,00	3.299.040,00	-18,69
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		269.089,14	0,00	0,00	0,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	382.849,04	469.630,54	608.049,00	545.767,00	548.167,00	548.167,00	-10,24
4	Istruzione e diritto allo studio						
	415.830,69	700.401,59	12.981.752,27	11.922.752,20	716.535,00	1.062.535,00	-8,16
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		451.355,87	0,00	0,00	0,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	189.238,98	727.919,46	3.587.404,60	210.111,00	3.134.721,00	210.211,00	-94,14
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	56.970,16	57.561,73	883.147,54	130.800,00	378.700,00	78.700,00	-85,19
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	186.087,58	60.407,20	610.438,09	650.500,00	55.500,00	55.500,00	+6,56
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		138.625,86	0,00	0,00	0,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	2.147.910,96	1.930.065,98	2.425.738,00	2.186.655,00	2.184.655,00	2.184.655,00	-9,86
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	663.736,39	348.567,92	4.719.960,73	2.333.907,91	686.000,00	586.000,00	-50,55
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	542.979,54	683.318,53	3.736.409,22	1.145.735,35	732.795,00	732.795,00	-69,34
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	119.572,46	39.847,91	96.040,00	48.657,00	44.792,00	44.792,00	-49,34
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	58.491,06	58.653,34	59.291,00	47.345,00	48.318,00	46.318,00	-20,15
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	529.785,65	707.186,48	762.354,77	762.354,77	+33,49
50	Debito pubblico						
	646.000,11	689.034,41	695.620,42	676.605,02	716.744,23	716.301,23	-2,73
60	Anticipazioni finanziarie						
	2.478.786,32	0,00	2.648.627,28	3.724.792,92	3.724.792,92	3.724.792,92	+40,63
99	Servizi per conto terzi						
	1.405.055,68	1.568.522,57	4.116.000,00	1.915.000,00	1.915.000,00	1.915.000,00	-53,47
Totale	12.302.208,45	10.666.360,39	41.652.315,02	29.460.734,88	18.984.009,92	15.967.161,92	



Codice missioni

Esercizio 2020 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.147.830,00	67.090,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	446.889,00	98.878,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	566.307,00	11.356.445,20	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	210.111,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	75.800,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	55.500,00	595.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.186.655,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	281.000,00	2.052.907,91	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	728.128,00	417.607,35	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	48.657,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	47.345,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	707.186,48	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	237.010,02	0,00	0,00	439.595,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.724.792,92
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		8.738.418,50	14.642.928,46	0,00	439.595,00	3.724.792,92

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa di personale	2.303.513,87		2.027.273,00		2.054.874,00		2.054.844,00	
		26,39		25,11		25,20		25,18
Spesa corrente	8.727.486,60		8.073.337,02		8.155.389,23		8.161.551,23	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Interessi passivi	265.957,54		270.110,02		264.644,23		264.201,23	
		2,94		3,09		2,98		2,97
Spesa corrente	9.060.520,25		8.738.418,50		8.880.639,00		8.886.801,00	

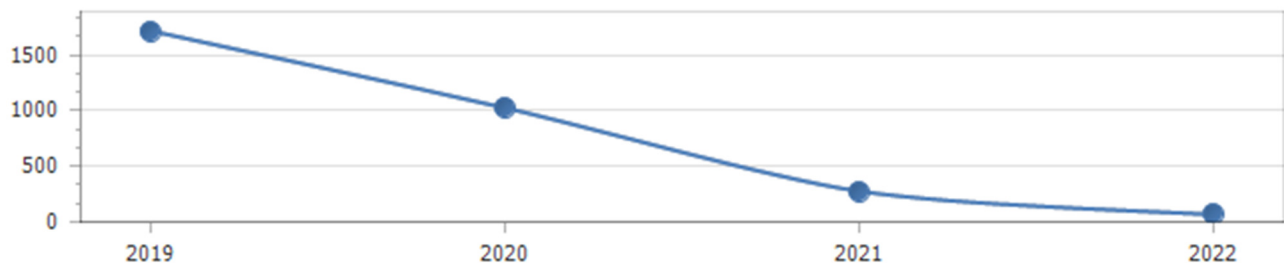


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	268.236,78		235.150,00		228.150,00		228.150,00	
		2,96		2,69		2,57		2,57
Spesa corrente	9.060.520,25		8.738.418,50		8.880.639,00		8.886.801,00	



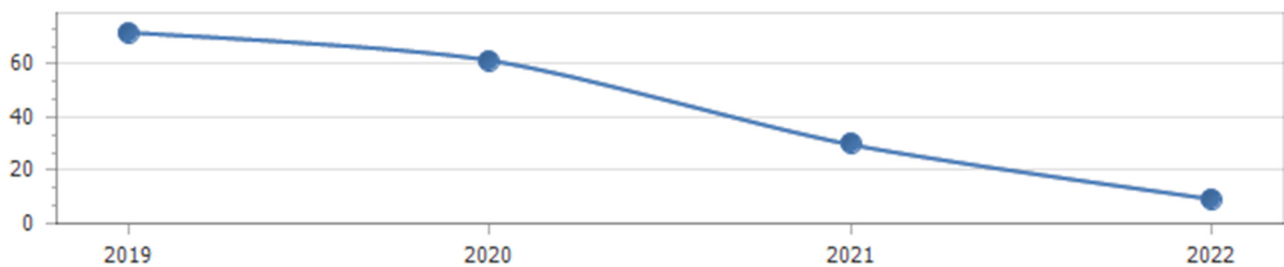
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II – Spesa in c/capitale	24.509.486,20		14.642.928,46		3.977.478,00		954.468,00	
Popolazione	14.270	1.717,55	14.270	1.026,13	14.270	278,73	14.270	66,89



Indicatore propensione investimento

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	24.509.486,20		14.642.928,46		3.977.478,00		954.468,00	
Spesa corrente + Spesa c/capitale	34.028.616,87	72,03	23.820.941,96	61,47	13.344.217,00	29,81	10.327.369,00	9,24
Rimborso prestiti								



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019

Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Spese correnti	15.379,01	70.429,36	160.904,83	336.654,09	1.670.939,81	2.254.307,10
2	Spese in conto capitale	81.729,74	28.973,75	993.817,82	121.249,27	350.746,19	1.576.516,77
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	84.356,00	35.703,27	10.959,55	169.002,10	269.672,78	569.693,70
Totale		181.464,75	135.106,38	1.165.682,20	626.905,46	2.291.358,78	4.400.517,57

Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.270.912,44			
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.991.891,50	9.177.617,00	9.183.779,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.738.418,50	8.880.639,00	8.886.801,00
	<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		665.081,48	725.249,77	725.249,77
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	439.595,00	486.100,00	486.100,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-186.122,00	-189.122,00	-189.122,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	285.000,00	288.000,00	288.000,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	98.878,00	98.878,00	98.878,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			0,00	0,00	0,00
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	650.515,26	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.178.535,20	4.166.600,00	1.143.590,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	285.000,00	288.000,00	288.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	98.878,00	98.878,00	98.878,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	14.642.928,46	3.977.478,00	954.468,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	7.522.605,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	252.298,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.216.988,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	8.991.891,50
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	899.189,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	261.951,48
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	3.652,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	633.585,67
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	5.573.346,84
Debito autorizzato nel 2020	415.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.988.346,84
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

1. efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
2. efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- 1) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- 2) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- 3) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione

: **1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione e 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	Finalità:	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.					
		Obiiettivo:	1. Annullamento del digital divide; 2. Gestione della continuità operativa e del disaster recovery; 3. Sviluppo sperimentale in occasione di nuove tecnologie e di soluzioni anche in mobilità ad alto impatto sociale e territoriale.					
		157.602,40	204.632,23	238.083,00	237.743,00	240.743,00	240.713,00	-0,14
2	Segreteria generale	Finalità:	Fornire supporto agli organi politici, nell'esercizio dei propri compiti istituzionali e promuovere il coordinamento della struttura comunale. La Segreteria Generale curerà l'aggiornamento e l'attuazione del Piano anticorruzione da parte degli uffici comunali, fornendo indicazioni agli stessi in ordine agli adempimenti da effettuare e curerà la vigilanza sull'attuazione del piano stesso-Promuovere interventi volti ad assicurare oltre che la legittimità dell'azione amministrativa, la sua rispondenza a criteri di efficienza ed efficacia sempre meglio condivisi, anche attraverso l'attività di consulenza giuridica agli uffici comunali, al fine di garantire					

			uniformità interpretativa. Semplificare i rapporti con i cittadini, soprattutto sul versante della comunicazione e della gestione telematica degli atti, in particolare quelli in cui si estrinseca il potere degli Organi comunali.					
		Obiettivo:	1. Incremento trasparenza amministrativa ed informatizzazione, anche attraverso la riduzione dei documenti cartacei (dematerializzazione), attuazione misure anticorruzione e integrità. 2. Completamento passaggio al nuovo sistema informatico degli atti e del protocollo.					
		1.623.004,11	1.908.143,48	2.145.065,32	1.700.197,00	1.761.516,00	1.774.151,00	-20,74
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		207.998,31	0,00	0,00	0,00	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:	Il Servizio Finanziario, ha la finalità di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare gli altri servizi nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati. Il Servizio assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità dell'Ente e si occupa delle entrate del Comune (trasferimenti, tariffe, canoni, ricorso al credito).					
		Obiettivo:	1. Rispetto del pareggio di bilancio, dei parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari e dei parametri relativi alla spesa di personale; 2. Analisi delle singole voci di costo di spesa corrente all'interno del bilancio al fine di individuare le inefficienze e permettere risparmi di spesa; 3. Mantenimento dello standard quali quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie; 4. Gestione del bilancio in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011; 5. Gestione servizio economato e provveditorato.					
		232.517,37	173.845,46	245.480,00	231.075,00	230.750,00	230.750,00	-5,87
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:	L'ufficio Tributi, che è ricompreso nel Servizio Finanziario, ha la finalità di assicurare la corretta applicazione dei tributi comunali. A tal fine cura gli adempimenti connessi alla gestione e riscossione delle varie imposte e tasse previste dalle norme vigenti, con una costante attività di informazione e di supporto al contribuente.					
		Obiettivo:	1. Ottimizzare le attività di accertamento tributario utilizzando le varie banche dati a disposizione dell'ente in un'ottica di equità fiscale e consolidando ed allo stesso tempo implementando il livello qualitativo delle soluzioni e degli strumenti di controllo avvalendosi anche dell'operato di una società di supporto ai tributi e all'assistenza software; 2. Introduzione del PagoPA per le entrate comunali;					
		483.256,25	481.002,56	494.645,00	509.771,00	510.855,00	510.855,00	+3,06
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:	Gestione del patrimonio immobiliare in dotazione all'ente.					
		Obiettivo:	1. Aggiornamento inventario patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente; 2. Dismissione, alienazione e/o valorizzazione del patrimonio disponibile.					
		156.240,83	129.007,23	320.874,90	88.201,00	135.201,00	86.701,00	-72,51
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		50.502,83	0,00	0,00	0,00	
6	Ufficio tecnico	Finalità:	L'attività sarà finalizzata alla realizzazione degli interventi riguardanti il territorio comunale in materia di manutenzione straordinaria della viabilità cittadina, di riqualificazione del patrimonio comunale, interventi di edilizia scolastica.					
		Obiettivo:	1. Predisposizione e realizzazione Piano Triennale delle Opere Pubbliche; 2. Riqualificazione del patrimonio stradale e delle piazze; 3. Realizzazione di un percorso ciclo pedonale in zona di edilizia residenziale pubblica;					
		188.528,20	266.047,01	277.969,00	262.603,00	265.840,00	265.840,00	-5,53
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		8.758,00	0,00	0,00	0,00	

7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe stato civile	Finalità:	Ridurre il carico di lavoro degli sportelli anagrafici, ridurre i tempi di acquisizione certificati per gli utenti, razionalizzare i servizi della demografica, anche con riferimento all'utilizzo degli spazi disponibili. Fornire al cittadino un'organizzazione e strumenti idonei per ottenere con maggiore sollecitudine prestazioni e servizi. Ampliare la gamma dei servizi offerti dallo sportello polifunzionale dei servizi demografici.					
		Obiettivo:	1. Ridurre i tempi di attesa nel rilascio della documentazione richiesta; 2. Semplificare le modalità di richiesta e di pagamento dei diritti avvalendosi delle strumentazioni informatiche; 3. Implementazione Anagrafe nazionale della popolazione secondo le direttive del Ministero dell'Interno; 4. Proseguimento delle attività di dematerializzazione delle comunicazioni.					
		167.550,32	169.751,24	201.585,00	157.730,00	162.430,00	162.430,00	-21,76
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>1.830,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
10	Risorse umane	Finalità:	L'attività sarà rivolta all'accrescimento delle competenze e della produttività del personale al fine di poter ammodernare la struttura amministrativa del Comune e poter offrire i servizi richiesti dalla collettività. Si considera indispensabile il mantenimento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro al fine di confermare il trend di diminuzione degli incidenti sul lavoro. Dal lato formativo nel triennio avranno luogo dei percorsi di aggiornamento specialistico e manageriale per creare le competenze richieste dalla complessità operativa. Incrementare il livello di efficacia organizzativa spingendo sulla leva della formazione, del rafforzamento della motivazione e del coinvolgimento del personale.					
		Obiettivo:	1. Gestione amministrativa, stipendiale, fiscale e previdenziale del personale dipendente; 2. Definizione del bilancio annuale e triennale del personale, del fabbisogno annuale e triennale delle risorse; 3. Calcolo e monitoraggio dei vincoli della spesa del personale e del limite del fondo risorse decentrate dei dipendenti; 4. Formazione del personale dipendente; 5. Adempimenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; 6. Attività di relazione sindacale; 7. Predisposizione di statistiche e rendicontazioni inerenti il personale.					
		0,00	0,00	10.806,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	+38,81
11	Altri servizi generali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	19.543,00	12.600,00	12.600,00	12.600,00	-35,53
Totale		3.008.699,48	3.332.429,21	3.954.051,22	3.214.920,00	3.334.935,00	3.299.040,00	

Missione

: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:	Tutela della sicurezza stradale, riduzione delle infrazioni al CdS e rispetto delle norme sulla circolazione stradale. Far rispettare le norme che regolano la convivenza civile, ponendosi come primo referente sul territorio per l'Amministrazione Comunale. Tutelare in generale la sicurezza dei cittadini.					
		Obiiettivo:	1. Controllo della mobilità e della sicurezza stradale: presidio e repressione dei comportamenti degli utenti della strada che creano pericolo per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini o che più immediatamente ledono il diritto alla mobilità; interventi finalizzati a regolamentare ed a sostenere un più fluido scorrimento della viabilità locale; 2. Tutela della qualità urbana: prevenzione e controllo dei comportamenti e dei fenomeni che possono cagionare disturbo alla quiete pubblica; intervento in situazioni di conflitto o che comportano problemi alla convivenza dei cittadini; 3. Tutela della vivibilità e della sicurezza sociale: prevenzione e controllo di fenomeni di microcriminalità o di disagio sociale, in collaborazione con il servizio politiche sociali, con altre istituzioni che si occupano di problematiche sociali e, ove occorra, con le altre forze di polizia. 4. Pedonalizzazione parziale di aree di interesse per la collettività.					
		382.849,04	469.630,54	608.049,00	545.767,00	548.167,00	548.167,00	-10,24
Totale		382.849,04	469.630,54	608.049,00	545.767,00	548.167,00	548.167,00	

Missione

: **4 Istruzione e diritto allo studio**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:						
		Obiettivo:						
		33.593,95	38.081,56	47.950,00	38.650,00	36.650,00	34.650,00	-19,40
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		86.308,23	337.366,81	12.566.736,77	11.427.647,20	221.400,00	569.400,00	-9,06
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>451.355,87</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:	Interventi formativi extrascolastici. Interventi volti a sostenere la frequenza scolastica. Azioni di sostegno e supporto alle attività e progettualità scolastiche					
		Obiettivo:	1. Promozione di attività di laboratorio e doposcuola in grado di fornire offerte educative qualificate sia antimeridiane che post-meridiane e anche durante il periodo estivo; 2. Promozione di iniziative che coinvolgono attivamente gli alunni delle scuole del territorio; 3. Borse di studio per soggetti meritevoli.					
		295.928,51	324.953,22	367.065,50	456.455,00	458.485,00	458.485,00	+24,35
Totale		415.830,69	700.401,59	12.981.752,27	11.922.752,20	716.535,00	1.062.535,00	

Missione
: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:	Conservazione e valorizzazione dei beni di interesse storico, presenti nel Comune di Latiano.					
		Obiettivo:	1. Aggiornamento patrimonio librario;					
		133.923,74	178.252,90	187.341,00	174.861,00	181.961,00	181.961,00	-6,66
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:	Accrescere il livello culturale della comunità amministrata attraverso specifici interventi nel settore.					
		Obiettivo:	1. Gestione Reference e catalogazione; 2. Promozione della lettura; 3. Gestione Polo museale e della nuova "Community Library"; 4. Attività didattica museale attraverso laboratori; 5. Incrementare partecipazione sociale e conoscenza patrimonio museale attraverso mostre e innovativi percorsi didattici e culturali.					
		55.315,24	549.666,56	3.400.063,60	35.250,00	2.952.760,00	28.250,00	-98,96
Totale		189.238,98	727.919,46	3.587.404,60	210.111,00	3.134.721,00	210.211,00	

Missione

: **6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:	Lo sport come strumento per far conoscere e apprezzare le bellezze del territorio e per perseguire nobili obiettivi di inclusione sociale.					
		Obiettivo:	1. Messa in sicurezza e graduale restyling dell'impiantistica sportiva presente sul territorio; 2. Completare i lavori sul campo sportivo comunale; 3. Nuova regolamentazione sull'utilizzo degli spazi sportivi e/o di aree pubbliche da utilizzare per attività motoria;					
		56.970,16	57.561,73	883.147,54	130.800,00	378.700,00	78.700,00	-85,19
Totale		56.970,16	57.561,73	883.147,54	130.800,00	378.700,00	78.700,00	

Missione

: **8** **Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:	Permettere lo sviluppo urbanistico della città in modo omogeneo e uniforme.					
		Obiettivo:	1. Applicazione del nuovo PUG; 2. Completare il recupero di aree interessate dai cosiddetti "piani di recupero";					
		186.087,58	60.407,20	610.438,09	150.500,00	55.500,00	55.500,00	-75,35
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>138.625,86</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:	Favorire l'insediamento di edilizia economica e popolare per dare la possibilità di una casa accessibile a tutti.					
		Obiettivo:	1. Interventi di ristrutturazione degli alloggi popolari.					
		0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		186.087,58	60.407,20	610.438,09	650.500,00	55.500,00	55.500,00	

Missione

: **9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:	Incentivare la tutela, la valorizzazione e il recupero ambientale attraverso una serie di azioni positive.					
		Obiiettivo:	1. Promuovere iniziative finalizzate al coinvolgimento di Enti e soggetti a diverso titolo interessati per potenziare i monitoraggi delle principali matrici ambientali; 2. Attuazione di incisive politiche di rispetto della legalità in tema di diritto ambientale;					
		0,00	0,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	Finalità:	Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi del servizio di igiene ambientale. Garantire il sostegno della raccolta differenziata, aumentando le percentuali di differenziazione e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione. Garantire la disinfezione e la derattizzazione delle aree pubbliche.					
		Obiiettivo:	1. Promuovere iniziative finalizzate alla tutela del territorio attraverso best practice in tema di gestione del ciclo integrato dei rifiuti; 2. Attivare strumenti incentivanti, anche economicamente, per l'aumento di differenziazione dei rifiuti; 3. Attuazione del nuovo metodo tariffario previsto dalla deliberazione Arera n. 444/2019; 4. Attuazione di piani di risanamento ambientali, previa intercettazione di finanziamenti pubblici.					
		2.071.546,72	1.859.755,61	2.164.238,00	2.122.155,00	2.122.155,00	2.122.155,00	-1,94
4	Servizio idrico integrato	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		67.388,36	61.310,37	61.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	-14,75
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		8.975,88	9.000,00	15.500,00	12.500,00	10.500,00	10.500,00	-19,35
Totale		2.147.910,96	1.930.065,98	2.425.738,00	2.186.655,00	2.184.655,00	2.184.655,00	

Missione

: **10 Trasporti e diritto alla mobilità'**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:	Migliorare la sicurezza della circolazione stradale delle strade cittadine, garantendone al contempo una migliore fruibilità da parte della cittadinanza.					
		Obiettivo:	1. Manutenzione straordinaria segnaletica stradale.					
		663.736,39	348.567,92	4.719.960,73	2.333.907,91	686.000,00	586.000,00	-50,55
Totale		663.736,39	348.567,92	4.719.960,73	2.333.907,91	686.000,00	586.000,00	

9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:	Mantenimento del servizio in essere, con svolgimento delle normali attività gestionali- manutentive affidate a terzi					
		Obiettivo:	Ampliamento area cimiteriale					
		125.476,50	150.619,24	2.971.089,06	563.500,00	150.500,00	150.500,00	-81,03
Totale		542.979,54	683.318,53	3.736.409,22	1.145.735,35	732.795,00	732.795,00	

Missione

: **14 Sviluppo economico e competitivita'**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:	Mantenimento e sviluppo delle attività economiche al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		Obiettivo:	1. Realizzazione del DUC (Distretto Urbano Commercio); 2. Gestione Sportello SUAP.					
		119.572,46	39.847,91	96.040,00	48.657,00	44.792,00	44.792,00	-49,34
Totale		119.572,46	39.847,91	96.040,00	48.657,00	44.792,00	44.792,00	

Missione

: **16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:	Assistenza alle imprese agricole del territorio.					
		Obiettivo:	1. Incentivare la realizzazione di fiere e mercati locali del settore agricolo.					
		58.491,06	58.653,34	59.291,00	47.345,00	48.318,00	46.318,00	-20,15
Totale		58.491,06	58.653,34	59.291,00	47.345,00	48.318,00	46.318,00	

Missione

: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo riserva di	Finalità:	Costituire una riserva contabile per far fronte a evenienze nel corso dell'esercizio					
		Obiettivo:	1. Non creare tensioni nel bilancio di esercizio in caso di sopravvenute esigenze di spesa.					
		0,00	0,00	32.960,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00	-25,67
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:	Garantire un corretto utilizzo delle entrate previste al titolo I [^] e III [^] .					
		Obiettivo:	1. Non far gravare sul bilancio di esercizio eventuali cancellazioni di residui attivi non più esigibili.					
		0,00	0,00	484.220,65	665.081,48	725.249,77	725.249,77	+37,35
3	Altri fondi	Finalità:	Copertura di altre spese correnti					
		Obiettivo:	1. Avere una riserva da cui attingere in caso del verificarsi dell'evento per il quale risulta costituito.					
		0,00	0,00	12.605,00	17.605,00	12.605,00	12.605,00	+39,67
Totale		0,00	0,00	529.785,65	707.186,48	762.354,77	762.354,77	

Missione

: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Pagamento della quota interessi sui mutui in essere.					
		Obiettivo:	1. Far fronte a spese obbligatorie v/istituti creditizi.					
		254.827,61	254.164,17	237.010,00	237.010,02	230.644,23	230.201,23	0,00
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Pagamento della quota capitale sui mutui in essere					
		Obiettivo:	1. Far fronte a spese obbligatorie v/istituti creditizi.					
		391.172,50	434.870,24	458.610,42	439.595,00	486.100,00	486.100,00	-4,15
Totale		646.000,11	689.034,41	695.620,42	676.605,02	716.744,23	716.301,23	

Missione

: **60 Anticipazioni finanziarie**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:	Utilizzo da richiedere in caso di tensione di cassa					
		Obiettivo:	1. Rimediare ad esigenze di cassa che si possono manifestare durante l'esercizio.					
		2.478.786,32	0,00	2.648.627,28	3.724.792,92	3.724.792,92	3.724.792,92	+40,6
Totale		2.478.786,32	0,00	2.648.627,28	3.724.792,92	3.724.792,92	3.724.792,92	

Missione

: **99 Servizi per conto terzi**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:						
		Obiettivo:						
		1.405.055,68	1.568.522,57	4.116.000,00	1.915.000,00	1.915.000,00	1.915.000,00	-53,47
Totale		1.405.055,68	1.568.522,57	4.116.000,00	1.915.000,00	1.915.000,00	1.915.000,00	

●SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di G.C. n. 169 del 13/12/2019, è **parte integrante del presente DUP** così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

- 1) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- 2) la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- 3) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è **parte integrante del presente DUP** ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" **che è parte integrante del presente DUP** ed a cui si rinvia.

I suddetti piani vengono formalmente approvati con il presente DUP e ne formano parti integranti e sostanziali.

Programma triennale delle opere pubbliche

Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			
	Disponibilita finanziaria anno 2020	Disponibilita finanziaria anno 2021	Disponibilita finanziaria anno 2022	Totale
Trasferimenti Regionali	12.272.945,20	2.724.510,00		14.997.455,20
Alienazioni immobili da piano	302.090,00	302.090,00	302.090,00	906.270,00
Trasferimenti Ministero	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00
Mutui	815.000,00	0,00	0,00	815.000,00
Altre entrate c/capitale	398.500,00	750.000,00	451.500,00	1.600.000,00
Avanzo vincolato da devoluzione mutui	147.901,91	0,00	0,00	147.901,91
Totale	14.026.437,11	3.866.600,00	843.590,00	18.736.627,11

Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022

Articolazione della copertura finanziaria

Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale	Importo	Tipologia
2	Manutenzione	Stradali	Manutenzione Straordinaria viabilità cittadina		Massima	No
	147.907,91	0,00	0,00	147.907,91	0,00	
3	Completamento	Altro	Completamento Ampliamento Cimitero 3° stralcio funzionale		Massima	No
	415.000,00	0,00	0,00	415.000,00	0,00	
4	Nuova costruzione	Altro	Ampliamento Pubblica Illuminazione Periferie 2° Lotto Funzionale		Minima	No
	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	
5	Nuova costruzione	Stradali	Galleria Museale Urbana "Open Air" 1° Stralcio		Minima	No
	985.000,00	0,00	0,00	985.000,00	0,00	
6	Recupero	Altro	Manutenzione Straordinaria Parchi del territorio		Minima	No
	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00	
7	Nuova costruzione	Stradali	Realizzazione di un Percorso ciclo pedonale in zona di edilizia residenziale pubblica		Minima	No
	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00	
8	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del Plesso n° 2 scuola elementare B. Longo rifacimento impianto igienico-sanitario, elettrico, realizzazione impianto di messa a terra, infissi		Minima	No
	408.000,00	0,00	0,00	408.000,00	0,00	
9	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del Plesso n° 3 scuola elementare B. Longo rifacimento impianto igienico-sanitario, elettrico, realiz. Impianto di messa a terra, infissiPON		Minima	No
	406.000,00	0,00	0,00	406.000,00	0,00	
10	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	PO Puglia F.E.S.R.-F.S.E. 2014- 2020 messa a disposizione nella sezione alla voce "Azione 4.1 "Intervento per l'efficientamento energetico dell'edificio pubblico Scuola media G. Monasterio		Minima	No
	1.086.105,20	0,00	0,00	1.086.105,20	0,00	
11	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 – Interventi di adeguamento strutturale e alle norme igienico- sanitarie, in materia di abbattimento delle barriere		Minima	No

			architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola Media "B. Croce" –			
	1.530.000,00	0,00	0,00	1.530.000,00	0,00	
13	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Interventi di adeguamento strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola elementare "F. Errico"		Minima	No
	1.441.000,00	0,00	0,00	1.441.000,00	0,00	
15	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Interventi di adeguamento strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola Elementare "B. Longo" Plesso 2		Minima	No
	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	
16	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Interventi di adeguamento strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola Elementare "B. Longo" Plesso 3 –		Minima	No
	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	
17	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Interventi di adeguamento strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola Elementare "B. Longo" Plesso 4 –		Minima	No
	680.000,00	0,00	0,00	680.000,00	0,00	
18	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Interventi di adeguamento strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola Elementare "B. Longo" Plesso 5 –		Minima	No
	430.000,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00	
19	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Interventi di Adeguamento Strutturale e alle norme igienico-sanitarie, in materia di abbattimento delle Barriere Architettoniche e messa a norma degli impianti della scuola per l'Infanzia in via Baracca –		Minima	No
	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	
20	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle Barriere Architettoniche e messa a norma degli impianti della scuola per l'Infanzia in via Scazzeri		Minima	No
	610.000,00	0,00	0,00	610.000,00	0,00	
21	Manutenzione		Interventi di adeguamento strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle		Minima	No

			barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola per l'Infanzia in Via Dalmazia			
	587.000,00	0,00	0,00	587.000,00	0,00	
22	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Interventi di adeguamento strutturale e alle norme igienico-sanitarie, in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola per l'Infanzia in via Trieste		Minima	No
	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	
23	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione "Manutenzione straordinaria presso la scuola dell'infanzia via Trieste		Minima	No
	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	
24	Completamento	Sport spettacolo e	Completamento del Campo Sportivo Comunale di Via Torre S.S.nna		Minima	No
	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	
25	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza scuola Media G. Monasterio		Minima	No
	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	
26	Nuova costruzione	Altre infrastrutture del settore energetico	Ampliamento Pubblica Illuminazione Periferie 3° e 4° Lotto Funzionale		Minima	No
	0,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	0,00	
27	Nuova costruzione	Sport spettacolo e	Realizzazione di una palestra polifunzionale zona PIRP		Minima	No
	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	
28	Manutenzione	Altra edilizia pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE ADIBITO A SEDE COMUNALE		Minima	No
	0,00	725.000,00	0,00	725.000,00	0,00	
29	Manutenzione	Beni culturali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO PEPE"		Minima	No
	0,00	999.690,00	0,00	999.690,00	0,00	
31	Manutenzione	Beni culturali	Manutenzione straordinaria e messa a norma degli impianti esistenti di Palazzo Imperiali		Minima	No
	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	
32	Manutenzione	Beni culturali	Manutenzione ordinaria del Teatro Olmi		Minima	No
	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	

34	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Manutenzione ordinaria e messa a norma degli impianti del Plessi 2/3 della scuola elementare B. Longo		Minima	No
	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
36	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	Manutenzione ordinaria scuola per l'infanzia via Baracca		Minima	No
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	
Totale	11.396.013,11	2.474.690,00	400.000,00	14.270.703,11	0,00	

Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022

Elenco annuale

Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
10		PO Puglia F.E.S.R.-F.S.E. 2014-2020 messa a disposizione nella sezione alla voce "Azione 4.1 "Intervento per l'efficientamento energetico dell'edificio pubblico Scuola media G. Monasterio						
	MADAGHIELE SALVATORE		Adeguamento normativo/sismico					
	1.086.105,20	1.086.105,20	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2020
11		Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 – Interventi di adeguamento strutturale e alle norme igienico-sanitarie, in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola Media "B. Croce" –						
	MADAGHIELE SALVATORE		Adeguamento normativo/sismico					
	1.530.000,00	1.530.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021
13		Interventi di adeguamento strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola elementare "F. Errico"						
	MADAGHIELE SALVATORE		Adeguamento normativo/sismico					
	1.441.000,00	1.441.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021
15		Interventi di adeguamento strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola Elementare "B. Longo" Plesso 2						
			Adeguamento normativo/sismico					
	300.000,00	300.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021
16		Interventi di adeguamento strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola Elementare "B. Longo" Plesso 3 –						
	MADAGHIELE SALVATORE		Adeguamento normativo/sismico					
	300.000,00	300.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021

17		Interventi di adeguamento strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola Elementare "B. Longo" Plesso 4 –							
	MADAGHIELE SALVATORE	Adeguamento normativo/sismico							
	680.000,00	680.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021	2022
18		Interventi di adeguamento strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola Elementare "B. Longo" Plesso 5 –							
	MADAGHIELE SALVATORE	Adeguamento normativo/sismico							
	430.000,00	430.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021	2022
19		Interventi di Adeguamento Strutturale e alle norme igienico-sanitarie, in materia di abbattimento delle Barriere Architettoniche e messa a norma degli impianti della scuola per l'Infanzia in via Baracca –							
	MADAGHIELE SALVATORE	Adeguamento normativo/sismico							
	600.000,00	600.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021	2022
2		Manutenzione Straordinaria viabilità cittadina							
	MADAGHIELE SALVATORE	Qualità urbana							
	147.907,91	147.907,91	No	No	Massima	Studio fattibilità	di	2020	2020
20		Strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle Barriere Architettoniche e messa a norma degli impianti della scuola per l'Infanzia in via Scazzeri							
	MADAGHIELE SALVATORE	Adeguamento normativo/sismico							
	610.000,00	610.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021	2022
21	2020	Interventi di adeguamento strutturale, alle norme igienico-sanitarie, abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola per l'Infanzia in Via Dalmazia	2021						
	MADAGHIELE SALVATORE	Adeguamento normativo/sismico							
	587.000,00	587.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	0	
22		Interventi di adeguamento strutturale e alle norme igienico-sanitarie, in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti della Scuola per l'Infanzia in via Trieste							
	MADAGHIELE SALVATORE	Adeguamento normativo/sismico							
	500.000,00	500.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021	2022

23		Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione "Manutenzione straordinaria presso la scuola dell'infanzia via Trieste							
	MADAGHIELE SALVATORE		Adeguamento normativo/sismico						
	240.000,00	240.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021	2022
24		Completamento del Campo Sportivo Comunale di Via Torre S.S.nna							
	MADAGHIELE SALVATORE		Completamento d'opera						
	55.000,00	55.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2020	2020
25		Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza scuola Media G. Monasterio							
	MADAGHIELE SALVATORE		Adeguamento normativo/sismico						
	0,00	150.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021	2022
26		Ampliamento Pubblica Illuminazione Periferie 3° e 4° Lotto Funzionale							
	MADAGHIELE SALVATORE		Qualità urbana						
	0,00	200.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021	2022
27		Realizzazione di una palestra polifunzionale zona PIRP							
			Qualità urbana						
	0,00	300.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2022	2023
28		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE ADIBITO A SEDE COMUNALE							
	MADAGHIELE SALVATORE		Adeguamento normativo/sismico						
	0,00	725.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2022	2023
29		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO PEPE"**							
	MADAGHIELE SALVATORE		Conservazione del patrimonio						
	0,00	999.690,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2022	2023
3		Completamento Ampliamento Cimitero 3° stralcio funzionale							
	MADAGHIELE SALVATORE		Completamento d'opera						
	415.000,00	415.000,00	No	No	Massima	Studio fattibilità	di	2020	2021
31		Manutenzione straordinaria e messa a norma degli impianti esistenti di Palazzo Imperiali							
	MADAGHIELE SALVATORE		Adeguamento normativo/sismico						
	0,00	100.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2022	2023
32		Manutenzione ordinaria del Teatro Olmi							

	MADAGHIELE SALVATORE	Adeguamento normativo/sismico							
	0,00	100.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2022	2023
34		Manutenzione ordinaria e messa a norma degli impianti del Plessi 2/3 della scuola elementare B. Longo							
	MADAGHIELE SALVATORE	Adeguamento normativo/sismico							
	0,00	200.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2022	2023
36		Manutenzione ordinaria scuola per l'infanzia via Baracca							
	MADAGHIELE SALVATORE	Adeguamento normativo/sismico							
	0,00	100.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2022	2023
4		Ampliamento Pubblica Illuminazione Periferie 2° Lotto Funzionale							
	MADAGHIELE SALVATORE	Miglioramento incremento di servizio							
	100.000,00	100.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2020	2021
5		Galleria Museale Urbana "Open Air" 1° Stralcio							
	MADAGHIELE SALVATORE	Miglioramento incremento di servizio							
	985.000,00	985.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021	2022
6		Manutenzione Straordinaria Parchi del territorio							
	MADAGHIELE SALVATORE	Qualità urbana							
	95.000,00	95.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021	2021
7		Realizzazione di un Percorso ciclo pedonale in zona di edilizia residenziale pubblica							
	MADAGHIELE SALVATORE	Qualità urbana							
	480.000,00	480.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021	2021
8		Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del Plesso n° 2 scuola elementare B. Longo rifacimento impianto igienico-sanitario, elettrico, realizzazione impianto di messa a terra, infissi							
	MADAGHIELE SALVATORE	Adeguamento normativo/sismico							
	408.000,00	408.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021	2022
9		Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del Plesso n° 3 scuola elementare B. Longo rifacimento impianto igienico-sanitario, elettrico, realiz. Impianto di messa a terra, infissiPON							
	MADAGHIELE SALVATORE	Adeguamento normativo/sismico							
	406.000,00	406.000,00	No	No	Minima	Studio fattibilità	di	2021	2022
Totale	11.396.013,11	14.270.703,11							

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	652.216,50	664.711,50	1.316.928,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	652.216,50	664.711,50	1.316.928,00

Programmazione triennale fabbisogno del personale
(Approvata con deliberazione di G.C. n. 1 del 17/01/2020)

ANNO 2020						
n.	Cat.	Settore	Profilo Prof. Le	Decorrenza	Spesa annua per capacità assunzionale (€)	Modalità di reclutamento
3	C1	Amm.vo	Istr. Amm.	01/04/2020 e comunque nel rispetto dei vincoli normativi assunzionali (part time da 24 h/sett a 36 h/sett) (per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni ed è, pertanto, considerata nuova assunzione)	€ 22.589,01	Dipendente già in servizio
3	C1	Amm.vo	Istr. Amm.	01/04/2020 e comunque nel rispetto dei vincoli normativi assunzionali (part time da 20 h/sett a 24 h/sett) (per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni ed è, pertanto, considerata nuova assunzione)	€ 7.529,67	Dipendente già in servizio
1	D1	Amm.vo	Istr. Direttivo	01/04/2020 e comunque nel rispetto dei vincoli normativi assunzionali (part time da 24 h/sett a 36 h/sett) (per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni ed è, pertanto, considerata nuova assunzione)	€ 8.200,96	Dipendente già in servizio
1	C1	Vigilanza	Oper. di P.L.	01/04/2020 e comunque nel rispetto dei vincoli normativi assunzionali (part time a 18 h/sett)	€ 11.849,92	Scombinato graduatoria esistente previ adempimenti mobilità ex artt.30 comma 2 bis- e 34 bis D.Lgs. n.165/2001
1	C1	Vigilanza	Oper. di P.L.	01/04/2020 e comunque nel rispetto dei vincoli normativi assunzionali (part time da 24 h/sett a 28 h/sett) (per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni ed è, pertanto, considerata nuova assunzione)	€ 2.633,32	Dipendente già in servizio
1	D1	Vigilanza	Istruttore direttivo di vigilanza	01/10/2020 (part time a 18 h/sett)	€ 12.866,87	Concorso pubblico
1	C1	Amm.vo	Istr. Amm.	01/07/2020 (part time a 18 h/sett)	€ 0,00	Mobilità ex artt.30 comma 2 bis- e 34 bis D.Lgs. n.165/2001
1	C1	Amm.vo	Istr. Amm.	01/10/2020 (tempo pieno)	€ 22.589,01	Collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68
TOTALE					€ 88.248,76	

ANNO 2021						
n.	Cat.	Settore	Profilo Prof. Le	Decorrenza	Spesa annua per capacità assunzionale (€)	Modalità di reclutamento
1	C1	Vigilanza	Istr. Amm.	(part time da 28 h/sett a 36 h/sett) (per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni ed è, pertanto, considerata nuova assunzione)	€ 7.899,95	Dipendente già in servizio
3	C1	Amm.vo	Istr. Amm.	(part time da 24 h/sett a 36 h/sett) (per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni ed è, pertanto, considerata nuova assunzione)	€ 22.589,01	Dipendente già in servizio
1	C1	Vigilanza	Istr. Amm.	(part time da 18 h/sett a 30 h/sett) (per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni ed è, pertanto, considerata nuova assunzione)	€ 7.899,95	Dipendente già in servizio
1	C1	Amm.vo	Istr. Amm.	(part time da 18 h/sett a 30 h/sett) (per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni ed è, pertanto, considerata nuova assunzione)	€ 7.529,67	Dipendente già in servizio
TOTALE					€ 45.918,58	

ANNO 2022						
n.	Cat.	Settore	Profilo Prof. Le	Decorrenza	Spesa annua per capacità assunzionale (€)	Modalità di reclutamento
2	C1	Vigilanza	Istr. Amm.	tempo pieno	€ 47.399,70	Concorso pubblico
1	D1	Amm.vo	Istr. Direttivo bibliotecario	tempo pieno	€ 24.602,89	Concorso pubblico
1	C1	Tecnico	Istr. Tecnico Geometra	tempo pieno	€ 22.589,01	Concorso pubblico
TOTALE					€ 94.591,60	

Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2020/2022
(Art. 58 d.l. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008)

Elenco 1

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

FABBRICATI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE									
N° Prog.	Destinazione	ubicazione	Identificativi catastali			Categoria Catastale	Rendita Catastale	aggiornamenti catastali da effettuare	Valore di mercato
			Fg.	P.IIa	Sub				
01	ABITAZIONE	LATIANO via Raffaele Mustich n.76 Piano Terra	41	452	-	A/5	€ 86,51		€ 20.000,00
02	ABITAZIONE	LATIANO via Ten. Attilio Spinelli n.128/130 e viale Manzoni Piano Terra	41	19	1	A/5	€ 86,51	*	€ 60.000,00
			41	19	2	A/5	€ 86,51		
			41	20					
03	BAGNI PUBBLICI	LATIANO via Cavour Piano Terra							€ 30.000,00
04	IMMOBILE RUSTICO	LATIANO via Oliviero Cavallo Piano Terra							€ 100.000,00

Elenco 2

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

TERRENI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE

N. prog.	UBICAZIONE	COLTURA PRATICATA	DATI CATASTALI		SUPERFICIE CATASTALE ha.are.ca	REDDITO CATASTALE		aggiornamenti catastali da effettuare	VALORE DI MERCATO
			Fg.	P.IIa		Dom.	Agr.		
01	LATIANO Contrada LUPOCARUSO	ULIVETO	19	25	01.15.72	€ 41,84	€ 35,86		€ 13.900,00
02	LATIANO Contrada MARICICAPPA	ULIVETO	20	38	00.82.25	€ 29,74	€ 25,49		€ 9.900,00
03	LATIANO Contrada TOTARI	ULIVETO FABBR. RURALE	29	19	00.57.17	€ 26,57	€ 22,14	*	€ 15.400,00
				20	00.00.54	€ 0	€ 0		
04	LATIANO Contrada PAPASEPPO	ULIVETO	28	3	00.66.73	€ 31,02	€ 25,85	*	€ 8.000,00
05	LATIANO Contrada ERRICO/PARTEMIO	ULIVETO SEMINATIVO	31	38	00.38.58	€ 29,89	€ 19,92	*	€ 5.400,00
06	LATIANO Contrada CAPUTI	ULIVETO	38	47	00.31.37	€ 14,58	€ 12,15		€ 2.900,00
07	MESAGNE	ULIVETO	44	126	00.17.96	€ 12,99	€ 6,49	*	€ 1.640,00
08	MESAGNE Contrada PRETELLA/MURO	ULIVETO	44	158	00.37.71	€ 27,27	€ 13,63	*	€ 3.450,00
09	MESAGNE Contrada SANTIZZI	ULIVETO	51	62	00.79.09	€ 34,72	€ 20,42	*	€ 9.500,00
10	LATIANO Contrada COLTURA	INCOLTO E FABBR. RURALE	5	188	00.05.50	€ 4,26	€ 2,84	*	€ 9.900,00
			5	189	00.04.50	€ 0	€ 0		
11	LATIANO Contrada PARATI/PUMO	ULIVETO FABBR. RURALE	51	29	00.38.40	€ 17,85	€ 14,87	*	€ 12.100,00
51	28	00.00.25	€ 0	€ 0					